

Processo Calciopoli.**Udienza del 09-02-2010.****Deposizione del teste Tenente Colonnello Auricchio Attilio.**

(Dopo aver chiamato la causa e dopo aver dato atto di aver ricevuto una lettera da Carraro – precisazioni sulla sua deposizione - e di aver ricevuto un’istanza da parte della Sanipoli – richiesta di provvedimenti disciplinari e di richiesta pecuniaria nei confronti dell’Avvocato Pioreschi)

Presidente Casoria: Prego, Pubblico Ministero.

PM Narducci: Allora Colonnello, vorrei partire dal momento iniziale della investigazione che lei ha diretto, e dunque dalla delega che le è stata conferita dalla Procura della Repubblica di Napoli, e dunque poi dello sviluppo di questa delega nella sua parte iniziale.

Auricchio: Sì. Presidente, preventivamente, chiedo di poter consultare gli atti a mia firma e se fosse possibile, data anche la complessità del carteggio, del materiale documentale, di poter avvalermi di un Personal Computer che ho portato con me per una maggiore...

Presidente Casoria: Certo, è autorizzato a esaminare gli atti a sua firma e anche a...

Auricchio: Grazie. Chiedo un attimo di pazienza per...

...

Auricchio: Allora, le investigazioni inerenti questo procedimento, in particolare il 43915 del 2002, sono originate, per quel che riguarda il mio ufficio, la mia Unità Investigativa, il 21 Luglio 2004 all’atto di una ricezione di una delega della Procura, Direzione Distrettuale di Napoli, a firma dei Pubblici Ministeri Narducci e Beatrice. In questa delega, i Pubblici Ministeri chiedevano sostanzialmente di verificare, sulla base di alcune investigazioni, diciamo, da loro seguite in quel momento, di verificare alcune circostanze inerenti sostanzialmente l’ambito calcistico, l’ambito calcistico professionistico, e in particolare i rapporti che una società di calcio, in particolare il Messina, poteva intrattenere con alcuni arbitri e con una società di gestione di calciatori denominata GEA. Alla luce di questa, così, ipotesi investigativa, chiedevano anche di svolgere alcuni accertamenti onde verificare la fondatezza di questa ipotesi iniziale e, diciamo, a supporto della loro ipotesi, i Pubblici Ministeri fornivano anche delle dichiarazioni, in particolare le dichiarazioni fornite dal Presidente del Venezia, Dal Cin, e chiedevano, sulla scorta appunto di questa delega, di procedere poi all’assunzione di informazioni su alcuni soggetti tra cui, in particolare, i Presidenti delle società di calcio del Cagliari e del Livorno, specificatamente Cellino e Spinelli. Questa, diciamo per scelta investigativa, questa delega fu gestita dalla 2° Sezione... giunse al Nucleo Operativo di Roma e fu gestita e fu curata in tutte le sue evoluzioni dalla 2° Sezione di questo Nucleo che era appunto quella che si occupava per competenza delle attività inerenti comunque l’apparato in materia di reati di Pubblica Amministrazione, organizzazioni criminali e altro. La Sezione, appunto, da me diretta. Quindi, diciamo, a partire da Luglio fino al Settembre e precisamente al 18 Settembre 2004 in cui liberammo un primo esito di delega, diciamo, il mio ufficio, e io in particolare abbiamo svolto delle attività di verifica finalizzate sostanzialmente a valutare la fondatezza dell’ipotesi investigativa iniziale dei Pubblici Ministeri. E, effettivamente diciamo, da questa prima valutazione, che ripeto sostanzialmente era un elaborato in risposta alla delega iniziale dei Pubblici Ministeri, e, diciamo, conteneva una serie di valutazioni e una serie di ipotesi investigative che poi noi, a nostra volta, avanzammo agli stessi Pubblici Ministeri compresa una richiesta di attività tecnica, quindi di attività di intercettazione telefonica, in particolare. Questo fu il primo, diciamo, il primo esito investigativo. Ovviamente fino al, diciamo, al... siamo a Settembre 2004... fino al Settembre, grosso modo, Settembre-Ottobre 2006, io ho curato esattamente,

diciamo, questa evoluzione investigativa, e i referti che sono stati man mano, via via, prodotti e consegnati all'Autorità Giudiziaria portano, diciamo, la mia firma. Questo giusto per inquadrare, diciamo, dal punto di vista temporale le attività investigative. Questa... preciso... su questo primo esito di investigazione, diciamo, io e il mio ufficio produciamo già una sorta di doppia ipotesi di lavoro, sostanzialmente, una doppia ipotesi di lavoro investigativo che poi, nel tempo, rappresenterà esattamente, diciamo, il percorso investigativo da noi seguito. Una prima ipotesi riguarda essenzialmente, diciamo, l'ambito strettamente calcistico e tecnico, cioè lo sviluppo, diciamo, del regolare svolgimento del campionato di calcio professionistico, e questa componente, sostanzialmente, affronta tematiche che vanno dalla organizzazione del sistema di calcio professionistico affiancate, ovviamente, dalla, diciamo, dalla gestione squisitamente e prettamente tecnica, e in particolare della gestione, diciamo, del... di colui che non a caso viene definito appunto arbitro, cioè della gestione di chi di questo sport rappresenta, diciamo, il, diciamo, la persona, l'imparzialità in assoluto. Questo era un primo filone di indagini su cui, chiaramente, abbiamo, credo, approfonditamente lavorato e che ha comportato nel prosieguo una serie di sviluppi, una serie di ipotesi investigative indiziariamente caratterizzate. E il secondo filone, invece... e lo divido perché poi questo secondo filone, tecnicamente, è stato, successivamente nel 2006 stralciato, e ha formato oggetto di specifico procedimento penale incardinato presso, inizialmente, la Procura della Repubblica di Roma e poi, diciamo, già risolto, quanto meno in primo grado, con un dibattimento... questo secondo filone, invece, ineriva essenzialmente la gestione del, diciamo, degli attori, sostanzialmente, del gioco del calcio, cioè dei giocatori, e in particolare delle società di gestione che curavano gli interessi e i contratti di questi calciatori, con particolare riferimento, quindi, alla società GEA, da cui si era inizialmente partito, cioè una società di gestione che curava, per conto e nell'interesse di calciatori, la loro progressione di carriera, diciamo, quello che tecnicamente, diciamo, andava curato di un calciatore. Quindi la contrattualizzazione e i rapporti con le società di calcio. Questi due filoni, quindi, ripeto, su quello iniziale, quindi, l'ipotesi di lavoro della, diciamo, inerente tecnicamente l'organizzazione e l'aspetto tecnico del campionato di calcio, diciamo, ha rappresentato il filone principale e, diciamo, attualmente è in fase dibattimentale. Invece, il secondo filone, quello riguardante la GEA, le, diciamo, per capire, cercando di essere anche più preciso... mentre da un lato, diciamo, l'ipotesi investigativa principale era strettamente collegata all'ipotesi di frode sportiva, tecnicamente, sia poi nella successiva formulazione in termini associativi... la versione, diciamo, in termini di gestione dei calciatori era concentrata su un'ipotesi di lavoro inerente la fattispecie 513bis, cioè la illecita concorrenza, la concorrenza sleale in ambito commerciale e professionistico. Quindi, diciamo, questo è un po' il dato di partenza. Nel primo referto noi sosteniamo, quindi come ipotesi di lavoro, che la società GEA rappresenta un elemento di interesse investigativo, nel senso che, diciamo, avendo una... assumendo notevoli, diciamo, procure di calciatori, quindi comportando, diciamo, una, una... avendo un budget in termini di calciatori da gestire piuttosto imponente, poteva provocare, diciamo, delle disfunzioni sotto il profilo del mercato e della gestione, appunto, del mercato dei calciatori. Quindi, diciamo, soprassedo sostanzialmente ad una ricostruzione della società GEA perché, ripeto, è già stata poi materia trattata, diciamo, in ambito del procedimento di Roma. Restava, invece, la parte da cui siamo partiti, quella della, diciamo, della disfunzione in materia di frode sportiva e quindi del corretto funzionamento del campionato di calcio professionistico. E da questo punto di vista, diciamo, la... in quella prima delega, e quindi nei primi esiti, già dalla raccolta delle dichiarazioni di alcuni Presidenti, come Cellino e come Spinelli, Presidente rispettivamente del Cagliari e del Livorno, in più dalla dichiarazione... ora senza entrare nel merito delle dichiarazioni, però, in estrema sintesi il motivo che aveva destato una sorta di... la necessità di un approfondimento dal punto di vista indiziario, era legato al fatto che gli stessi Presidenti lamentavano una sorta di, diciamo, di controllo da parte della regolarità dei risultati in termini calcistici da parte degli arbitri, di alcuni arbitri che erano legati a, sostanzialmente, alla sede romana... sede romana, dove spiccava in quel momento come figura principale l'arbitro internazionale De Santis Massimo... e, diciamo, questa cosiddetta per espressione... una espressione usata da un Presidente, in particolare dal Presidente del Venezia, Dal Cin... della combriccola romana,

era in grado di condizionare il corretto svolgimento delle partite. Questa... questo gruppo di arbitri, tecnicamente, aveva dei contatti con la società GEA e, da questo punto di vista, le due cose creavano, diciamo, una sorta di incidenza in termini di regolarità delle competizioni sportive, e quindi del campionato di calcio professionistico. Svolgemmo anche accertamenti sui due arbitri che erano ritenuti far parte della delega iniziale... di questa combriccola, ripeto capeggiata sostanzialmente da De Santis Massimo, e cioè Gabriele e Palanca. Questi due arbitri erano ritenuti dai Presidenti che ho indicato prima responsabile di alcune... di alcuni favoritismi calcistici. Sulla base di queste valutazioni, sulla base del fatto che, diciamo, una delle squadre maggiormente favorite, secondo queste dichiarazioni iniziali, era il Messina, sulla base del fatto che il Messina aveva un numero rilevante di calciatori gestiti dalla GEA e che era ritenuta una società, sostanzialmente, molto vicina alla Juventus, allora, diciamo, con la figura di Moggi Luciano come Direttore della stessa società juventina, e sulla scorta del fatto che il figlio di Moggi Luciano, Alessandro, era comunque uno dei, diciamo, degli esponenti di rilievo di questa società GEA, svolgemmo una serie di valutazioni chiedendo all'Autorità Giudiziaria di Napoli di proseguire in queste investigazioni. Chiaramente, corredando lo sviluppo investigativo da una copertura di tipo tecnico, la sola che in qualche modo potesse consentire l'acquisizione di elementi di, diciamo, altrimenti non conseguibili con modalità ordinarie, come per esempio l'assunzione di dichiarazioni, etc. etc. Ecco, questo, diciamo, è il quadro, sostanzialmente, compendiato nell'esito della prima informativa, sostanzialmente, quella di partenza con cui chiediamo le intercettazioni telefoniche su una serie di soggetti che, ripeto, sono essenzialmente legati da un lato alla struttura della società GEA, e quindi dai componenti della società GEA, e dall'altro all'ipotesi combriccola romana, favoritismi nei confronti del Messina Calcio, legame Messina Calcio con la società Juventus, e sulla scorta di queste valutazioni, diciamo, partiamo sulla... con una serie di intercettazioni telefoniche a carico di questi soggetti. La nota a cui faccio riferimento che, sostanzialmente, diciamo, comprende queste valutazioni è la 554 del 18 Settembre 2004. Questo come inizio investigativo.

PM Narducci: Dunque, dopo la... quindi, successivamente al deposito di questa prima annotazione...

Auricchio: Successivamente al deposito, diciamo, grosso modo nel mese di Ottobre l'Autorità Giudiziaria di Napoli concede le intercettazioni richieste e quindi si parte, diciamo, con le investigazioni. Investigazioni che vengono compendiate in una serie, poi, di referti successivi che voglio indicare, anche perché poi saranno quelle consultate nel corso di quest'esame. E quindi, a partire da una prima informativa datata 16 Aprile 2005, da una seconda datata 2 Novembre 2005, da una terza 21 Gennaio 2006 e poi via via con una serie di informative, che eventualmente citerò man mano, che rappresentano gli esiti di specifiche richieste investigative da parte dell'Autorità Giudiziaria di Napoli. Che cosa, diciamo, abbiamo racchiuso in queste informative, e in particolare nelle prime due che rappresentano un po', diciamo, la complessiva evoluzione del lavoro investigativo. Sostanzialmente le ipotesi di partenza vengono, diciamo, quanto meno caratterizzate da una valutazione di tipo indiziario in questo senso : il, diciamo, il sistema di calcio professionistico in Italia, e in particolare ovviamente mi riferisco alla competizione massima della Serie A, è caratterizzata da, diciamo, una organizzazione, sostanzialmente, falsata, inficiata, diciamo, da alcune condotte esterne che ne condizionano il regolare sviluppo. Questo è un po' in estrema sintesi la valutazione di chiusura di questi lavori investigativi. Come si realizza questo condizionamento è presto detto : il, diciamo, in particolare, i responsabili amministrativi della società Juventus, Antonio Giraudo e Moggi Luciano, in stretto collegamento... e il lavoro chiaramente questo stretto collegamento lo evidenzia in maniera tecnica, diciamo, in maniera tecnica piuttosto abbondante... in stretto collegamento con i due designatori arbitrali, Bergamo e Pairetto, e con l'apporto, diciamo, del Presidente dell'Associazione Italiana Arbitri, Tullio Lanese, diciamo, si adoperano... ovviamente avvalendosi poi di specifici arbitri legati a questo gruppo di gestione... si adoperano, appunto, per determinare, preordinare, inficiare, modificare, influire, influenzare il risultato delle singole competizioni. Accanto a questo dato, diciamo, relativo sostanzialmente all'aspetto sportivo, tecnico-sportivo, poi l'attività investigativa, diciamo, riesce a ricostruire anche una serie di eventi

collaterali che, diciamo, consentono di avvalorare che questo sistema di potere in grado di determinare, influenzare, diciamo, gli esiti sportivi, gode anche di una serie di appoggi, diciamo, di tipo istituzionale esterni che ne consentono da un lato di avere grande, diciamo, influenza e incidenza, e dall'altro di potersi mantenere in questo regime, in questo sostanziale meccanismo di potere e di monopolio in questo ambito. E questo accade attraverso, diciamo, persone, come in particolare Innocenzo Mazzini il vicepresidente della Federazione di Gioco Calcio, della F.I.G.C., che, diciamo, inizialmente avevamo [un colpo di tosse copre la voce, n.d.t.] anche attraverso alcuni collegamenti dell'allora segretario Ghirelli, diciamo, attraverso questi personaggi il gruppo ha un suo obiettivo ben preciso e determinato che è quello di mantenersi nel regime sostanziale di potere, che chiamerei, diciamo, potere istituzionale in relazione quindi all'organizzazione istituzionale della Federazione Italiana Gioco Calcio. Ora la... come premessa essenziale secondo me va detto che il meccanismo con cui a quel tempo... perché poi, diciamo, numerose sono state nel tempo prima e dopo le modifiche... a quel tempo... e quindi mi riferisco al campionato di nostra, diciamo, osservazione, cioè il campionato di Serie A 2004/2005... il meccanismo attraverso il quale gli arbitri, i singoli arbitri venivano individuati per la gestione della partita, per l'arbitraggio della singola partita, era il meccanismo, diciamo, di un sorteggio sostanzialmente, diciamo, sorteggio misto, venivano individuate delle partite con... non so se, diciamo, utile recuperare questo concetto...

PM Narducci: Certo.

Auricchio: ...venivano individuate delle partite ritenute, diciamo, dai designatori più significative. e per vari motivi sia sportivi che di ordine pubblico o altro, di interesse, diciamo, e venivano poi individuati un gruppo di arbitri da utilizzare per queste partite e si dava poi seguito ad un sorteggio... quindi misto perché è un sorteggio limitato esattamente a queste partite e limitati a questi arbitri... sorteggio che materialmente veniva effettuato a secondo, diciamo, del raduno arbitrale, o nella sede tecnica della Federcalcio a Coverciano oppure presso la sede dell'A.I.A. a Roma, e, diciamo, questo sorteggio, diciamo, dava poi l'individuazione esatta del singolo arbitro che veniva abbinato a quella singola partita. Due urne con le palline all'interno, in una le squadre e nell'altra gli arbitri. Ecco il, diciamo... questo apparente, formale e aleatorio meccanismo in effetti poi, diciamo, dalle attività investigative si è rilevato, diciamo, molto filoguidato, molto pilotato. E pilotato, appunto, dai due designatori strettamente legati alle decisioni e anche alle scelte che in particolare il Moggi Luciano assumeva direttamente con loro. Quindi l'anomalia che emergeva sin dalle primissime battute dell'attività tecnica... quindi già nel mese di Novembre... era appunto l'anomalia che il, diciamo, il rappresentante della società Juventus... poi rappresentante al di là delle singole cariche rivestite... erano in stretto contatto con i due designatori. E, diciamo, questo stretto contatto non riguardava argomenti personali, diciamo, di natura extracalcistica ma riguardavano esattamente, diciamo, la scelta delle designazioni, delle informazioni su come avvenivano, gli arbitri che dovevano essere impiegati e altro. Ecco questo è stato il primo, diciamo, il primo dato investigativo emerso in corso d'opera a partire già da Novembre-Dicembre in relazione alle partite svoltesi per quel campionato in questo periodo. Che... insomma... se... andrei a sviluppare, diciamo, in maniera...

PM Narducci: Sì, ritorniamo un attimo al tema... mi scusi... la richiesta, lei ha detto, che nel mese di Ottobre vengono autorizzate e iniziano le prime operazioni di intercettazione. Se ci può ricordare quali sono state le prime operazioni e poi, eventualmente, gli sviluppi ulteriori.

Auricchio: Le, diciamo, le prime intercettazioni... come soggetti sottoposti ad intercettazione... le prime intercettazioni le, sostanzialmente... ho qui le richieste e quindi la... anzi, per essere più puntuale... quindi, già dal mese di Ottobre... preciso anche che la soluzione tecnica che fu adottata per queste intercettazioni fu quella del sistema del riascolto, cioè intercettazioni autorizzate dalla Procura di... dal Giudice per le Indagini Preliminari di Napoli e autorizzate al riascolto da parte della Procura della Repubblica di Roma per, diciamo, semplicemente per una questione autorizzativa perché ci avvalevamo degli apparati di una Procura diversa. E poi, materialmente, rilanciate come segnale, nel contenuto, presso la... gli uffici del Nucleo Investigativo di Roma. Quindi, la prima griglia di intercettazioni, sostanzialmente, a partire dal... ecco... dall'11 Ottobre riguardava Moggi

Alessandro, Zavaglia Francesco... anche lui agente di calciatori legato, diciamo, alla società GEA... Calleri Riccardo, Cellini Tommaso, Geronzi Chiara, Moggi Luciano, De Vita Giuseppe per brevissimo tempo perché poi l'intercettazioni fu annullata perché il telefono non risultava funzionante, e poi, per quanto riguarda l'ipotesi che accennavo prima, i due arbitri Palanca Luca e Gabriele Marco, un fax della GEA, e sostanzialmente basta come prima attivazione iniziale. Quindi, dicevo, la... le prime risultanze invece... sulle prime risultanze investigative occorre, diciamo, passare... alle intercettazioni, diciamo, ricostruite in merito alla prima fase del campionato di calcio. Chiaramente, diciamo, in questa sede non, diciamo, non terrò conto delle intercettazioni materialmente censurate nella direzione, diciamo, degli agenti dei calciatori, della gestione dei calciatori che è stata trattata...

Presidente Casoria: Non interessa il processo.

Auricchio: Perfetto.in altro procedimento.

Avv. Prioreschi: Poi sò stati pure assolti, Presidente, per cui...

Presidente Casoria: Va bene, va. Quindi fuori dal tema decidendum. Andiamo. Ha ragione, può... si concentri su... è vero, Pubblico Ministero?

PM Narducci: Sì, sì.

Presidente Casoria: Tutti d'accordo.

Auricchio: Non tutti assolti, volevo dire, insomma... come dato...

Avv. Prioreschi: Per le sue ipotesi, sì.

Auricchio: No...

Avv. Prioreschi: Per le sue ipotesi, sì.

Presidente Casoria: Va bene... Avvocato Prioreschi, un po' di disciplina.

Avv. Prioreschi: Presidente, scusi, scusi, scusi...

Presidente Casoria: Avanti.

Avv. Prioreschi: Scusi, scusi, scusi.

Presidente Casoria: Andiamo. Non ci interessa, poi.

Auricchio: No...

PM Narducci: Colonnello Auricchio, non risponda alle provocazioni, prosegua...

Avv. Prioreschi: Io non faccio provocazioni.

PM Narducci: ...la sua illustrazione, grazie.

Presidente Casoria: Andiamo.

Auricchio: Allora, la... dal punto di vista, quindi, della, diciamo, della gestione sportiva abbiamo... preferirei, se fosse possibile, andare per singola partita e valutare, diciamo, le singole emergenze, insomma, legate al singolo evento sportivo, se va bene come riproduzione.

PM Narducci: Sì.

Auricchio: Perfetto. Diciamo, già a partire da... dall'incontro 6° giornata di andata Juve-Messina, diciamo, iniziano questi contatti telefonici nella direzione dello stretto legame a cui accennavo prima tra i designatori e, in particolare, Moggi Luciano. Tant'è che poi nel tempo...

PM Narducci: Siamo al... mi scusi, mi dice la data? Mi deve dire la data, per cortesia...

Auricchio: Siamo al 16 Ottobre 2004, la partita. 16 Ottobre...

PM Narducci: Quindi, sì...

Auricchio: Sì, quindi, diciamo, siccome già in data 14 Ottobre con progressivo 1094 c'è una conversazione, Pairetto chiama Moggi...

PM Narducci: Mi deve dire, per cortesia, Colonnello, quando richiama il progressivo mi deve dire...

Auricchio: ...il progressivo...

PM Narducci: ...mi deve dire l'utenza, il numero dell'utenza che è sotto intercettazione e...

Auricchio: L'utenza sotto intercettazione è quella di Luciano Moggi, 335XXX344, in uso appunto a Luciano Moggi. Pairetto chiama Luciano Moggi, quindi il...

Avv. Prioreschi: Ci ridice il numero dell'intercettazione, chiedo scusa.

Auricchio: Progressivo 1094.

PM Narducci: E siamo al? 14 Ottobre...

Auricchio: 14 Ottobre, con un tentativo di chiamata da parte di Pairetto verso Luciano

Moggi.

PM Narducci: Mi scusi, a quella data... se riesce a darmi questo dato... quindi, a questa data del 14 Ottobre, quali sono in questo momento le utenze fisse o cellulari...

Auricchio: Soltanto quella di Moggi Luciano, in particolare. Infatti, coglievo l'occasione proprio per dire che alla luce di questi contatti, diciamo, alla prima successiva richiesta, diciamo, il quadro tecnico viene implementato poi con i telefoni dei designatori, in particolare di Bergamo e Pairetto, proprio sulla base di questi iniziali contatti.

PM Narducci: E' questa, questa 335, è questa l'utenza di cui voi in quella famosa nota del Settembre chiedevate avviarsi l'intercettazione?

Auricchio: Sì, assolutamente. Parliamo di...

PM Narducci: Parlo di Luciano Moggi, e lasciando stare il resto adesso.

Auricchio: Sì, sì, sì. Infatti coglievo l'occasione per dire : proprio in ragione di questi inizialissimi contatti, diciamo, il successivo step investigativo fu quello di implementare il, diciamo, le utenze sottoposte, appunto, con quelle dei due designatori. La...

PM Narducci: Diceva dunque, il 3... diceva dunque, il 14, mi scusi?

Auricchio: 14 Ottobre 2004, progressivo 1094. Ci sono dei contatti telefonici, appunto, tra Pairetto e Moggi. Pairetto chiama Moggi, quindi è in entrata sull'utenza cellulare di Moggi sotto intercettazione.

PM Narducci: Sì. Dunque...

Auricchio: La... il dato era qualificante anche perché la... in quella data, al 14 di Ottobre, ancora, diciamo, non c'era stato il cosiddetto sorteggio per la partita che vedeva impegnata la Juve il successivo 16 di Ottobre. E...

PM Narducci: Il sorteggio avverrà in quella giornata, il 14...

Auricchio: Il successivo 15. Quindi siccome parliamo di una serata del 14, il successivo 15 c'è il sorteggio, per altro sorteggio nello specifico tenuto a Roma e quindi solitamente l'orario, diciamo, era intorno alle 11, grosso modo, del sorteggio.

PM Narducci: Questo è il primo momento in cui registrate contatti tra Moggi, Luciano Moggi intendo dire, e i des... o uno dei designatori arbitrali dell'epoca.

Auricchio: Esattamente, esattamente. E il dato, appunto, diciamo, rappresenta una certa significatività appunto perché è la sera prima della designazione. Quindi non un momento, diciamo, atemporalmente buttato, insomma... aveva una sua collocazione temporale, secondo noi ovviamente, investigativamente utile. Successivamente... e siamo, diciamo, al successivo impegno di calcio... abbiamo una sorta di accelerazione investigativa legata sostanzialmente agli eventi connessi alla partita Reggina-Juventus. Partita terminata sul risultato di 2-1 per la Juve... per la Reggina, scusate. L'arbitro individuato per quella partita...

PM Narducci: Mi scusi, prima di andare avanti...

Auricchio: Prego.

PM Narducci: ...lei... voglio dire, quanto al cont... allora, lei fa riferimento a... con questi contatti telefonici che si avviano a partire dalla sera... dalla serata del 14 Ottobre.

Auricchio: Sì.

PM Narducci: Quanto al contenuto, mi scusi, di questi colloqui telefonici che cosa... qual'è il contenuto?

Auricchio: Il contenuto... non particolarmente investigativamente utile... sono contatti... ti cerco... ora dovrei... richiamarmi, diciamo... sono dei contenuti, diciamo, non significativi dal punto di vista, appunto, contenutistico, diciamo, come colloquio. Il dato su cui riflettevo era un interesse per la collocazione temporale, cioè alle 9 di sera del giorno precedente alla designazione.

PM Narducci: Ehm, sì. Mi precisa, per cortesia, la sequenza almeno dei contatti? Come indicazione degli orari e dei progressivi, a questo punto.

Auricchio: 21.08 e 21.47. 21.08 e la successiva...

PM Narducci: 21.08 è la telefonata che Pairetto fa sulla utenza telefonica sotto intercettazione.

Auricchio: Esattamente, esattamente. Sì.

PM Narducci: E quella successiva?

Auricchio: 21.47

PM Narducci: E chi è che...

Auricchio: Progressivo 1114.

PM Narducci: E chi è che telefona a chi, in questo secondo caso?

Auricchio: Moggi-Pairetto. Per completezza, riprendo un attimo la...

(si sente sfogliare)

Auricchio: Sulla trascrizione della...

Presidente Casoria: Ricordava, Pubblico Ministero. Se non c'era niente di significativo, andiamo avanti. Era insomma... non c'era niente di particolare?

Auricchio: No.

Presidente Casoria: Era solo per riscontrare, andiamo avanti.

Avv. Trofino: La prima chiamata non risponde proprio. Non c'è colloquio.

Presidente Casoria: Va bene. Andiamo avanti.

Avv. Pioreschi: E però...

Auricchio: Quindi...

Presidente Casoria: Un attimo solo, Pubblico Ministero...

PM Narducci: Sì, prego.

Presidente Casoria: ...ce la può indicare... andremo a controllare...

PM Narducci: Sì, sì, no, ma questo...

Presidente Casoria: ...i progressivi, se abbiamo i progressivi...

Avv. Trofino: 1094 e 1114.

Auricchio: Quindi, dicevamo, successivamente una accelerazione come risultanze avviene in concomitanza con la partita della Juventus a Reggio Calabria, Reggina-Juventus della serata di sabato 6 Novembre 2004.

PM Narducci: Mi scusi, solo per...

Auricchio: Sì.

PM Narducci: ...così, indicazione del dato. Mi dice... siccome lei sta parlando della giornata del 14, 15 e poi verrà disputata la 6ª giornata di andata. Giusto?

Auricchio: Sì, sì.

PM Narducci: Mi dice per cortesia soltanto poi cosa... qual'è la partita, come... la...

Auricchio: La partita è Juventus-Messina, 2-1 per la Juventus. Arbitrata da...

PM Narducci: Che si è disputata...

Auricchio: Il 16 Ottobre 2004 in serale, alle 20.30.

PM Narducci: Dunque, come anticipo del sabato.

Auricchio: Esattamente.

PM Narducci: Ed è stata diretta da?

Auricchio: Dall'arbitro Trefoloni Matteo.

PM Narducci: Può riprendere, grazie.

Auricchio: Sì. Quindi, dicevamo, la vicenda legata a Reggina-Juventus consente a noi, diciamo, in questi primissimi tempi di intercettazione di cogliere una serie di risultanze investigative ritenute di interesse. In particolare, la Juventus perde la partita e perde la partita anche, diciamo, malamente con, oggettivamente ritenuti dagli addetti ai lavori, una serie di errori da parte dell'arbitro Paparesta. Questo, diciamo, questo evento negativo fa, diciamo, origina una reazione da parte dei due dirigenti juventini presenti allo stadio, cioè Moggi e Giraud, e in particolare questa, diciamo, reazione negativa si sostanzia con la discesa dei due nello spogliatoio dell'arbitro e nelle invettive nei confronti dello stesso arbitro. Invettive, diciamo, che dalla raccolta complessiva del materiale che intercettiamo in relazione a questo episodio, sono considerate piuttosto, diciamo, intense, come invettive. E in particolare, la, diciamo, si passa dalle affermazioni telefoniche, diciamo, del... di Luciano Moggi che esaltando, diciamo, l'episodio riferisce... e faccio riferimento al progressivo 137, l'utenza è sempre quella di Moggi Luciano... e... vediamo... 137... e quindi la esternazione di Moggi Luciano nel, diciamo, è piuttosto colorita e afferma di aver chiuso l'arbitro nello spogliatoio e 'poi mi sono portato le chiavi in aeroporto'. Lo stesso, successivamente, nel... mi riferisco al progressivo 140... la data, chiedo scusa, è 6/11/2004, data del serale della partita... al progressivo 140, utenza sempre di Moggi Luciano, al giornalista Tony Damascelli del Giornale 'sono entrato, sono entrato nello spogliatoio, li ho fatti neri tutti quanti, poi li ho

chiusi a chiave e volevo portare via le chiavi, me le hanno levate se no le portavo via', diciamo, questo è il passaggio. Ora, al di là della... al di là della questione sotto il profilo tecnico, il momento, si è persa la partita, ritenuta ingiustamente persa, diciamo, dal punto di vista investigativo quello che emerge è, diciamo, il contesto, in particolare quanto affermato telefonicamente in un colloquio tra Pietro Ingargiola, che nello specifico è l'osservatore della commissione arbitri per la partita, con il Presidente dell'A.I.A. , Tullio Lanese, proprio in relazione a questo episodio. E mi riferisco al... al progressivo 907, l'utenza è il 335XXX178 di Tullio Lanese.

Avv. Prioreschi: La data, cortesemente.

Auricchio: La data della... ora... chiedo scusa, Presidente, devo trovare la trascrizione... (ne approfittano tutta una serie di avvocati per far notificare la propria presenza)

Auricchio: Quindi la conversazione a cui facevo riferimento, 907, utenza di Tullio Lanese, la data è il 6 Novembre, cioè la sera stessa della partita. Sull'utenza di Lanese, Ingargiola Pietro, che è l'osservatore inviato... ogni partita ha l'inviato da parte dell'A.I.A. come osservatore dell'arbitro della partita, diciamo, della terna arbitrale... l'osservatore è importante, diciamo, abbiamo anche... lo segnaleremo magari in seguito perché con i suoi voti determina, diciamo, anche una progressione in termini di carriera e i successi o meno dei singoli arbitri... Ingargiola Pietro, nella circostanza osservatore A.I.A. di Marsala, chiama subito all'esito della vicenda il Presidente Lanese e gli dice, testualmente... Pietro, vabbè... chiama ripetutamente Lanese cercando di contattarlo... poi dice 'Pietro ti ho chiamato un sacco di volte, niente, rigore è netto' 'Si gliel'ho detto ma..' 'Netto, nettissimo, compare, proprio non c'è nemmeno da discutere' 'L'assistente, l'assistente lo doveva aiutare e gliel'ho detto'... e quindi, diciamo, la conversazione sotto il profilo tecnico fornisce delle valutazioni inerenti, appunto, una sorta di ingiustizia perpetrata. La... successivamente, sempre nel prosieguo della conversazione, Lanese poi chiede informazioni a Ingargiola se è vero che è successo un bordello. E l'osservatore risponde 'Cumpà, quello che ho visto, io in vita mia non l'ho mai visto una cosa del genere. Cioè, entra Moggi e Giraudò, Moggi lo minaccia col dito, col dito agli occhi', Lanese ribatte, 'No a me, a Copelli', risponde quindi l'Ingargiola riferendosi a Copelli guardalinee dell'incontro, sostanzialmente ritenuto il principale responsabile della svista arbitrale, 'Gli ha detto che è scandaloso, come scandaloso è il rigore. Poi hanno detto di non rompere...' etc, etc. E, diciamo, ancora, dal punto di vista investigativo, il dato finale che emerge, che è d'interesse è che poi Ingargiola, diciamo, alla fine di questo colloquio, chiaramente, dopo il consiglio con Lanese, riferiscono sostanzialmente... la frase testuale 'Tu, non c'eri, ti fai i caxxi tuoi' 'E giusto'. Questo è il consiglio che Lanese dà ad Ingargiola, perché altrimenti chiaramente si sarebbe dovuto refertare il tutto con le conseguenze... come per esempio, altre situazioni, nel corso di questa investigazione, a carico di altri soggetti che hanno poi...

(dovrebbe essere, leggo da Radio Radicale) De Vita : Presidente, posso intervenire, cortesemente? Noi sulle telefonate, abbiamo... il Tribunale ha disposto le trascrizioni. Quindi la lettura delle telefonate acquisite nel corso delle indagini mi pare sia fatto non ortodosso. Eventualmente il teste riferirà sulle valutazioni investigative che hanno fatto, ma riportare testualmente in maniera sistematica il contenuto delle telefonate che sono state oggetto di trascrizione per una perizia trascrittiva piuttosto articolata, mi pare non sia regolare. Se si limitasse alle valutazioni, ripeto, che tra l'altro dovrebbe fare il Tribunale o eventualmente la pubblica accusa sul contenuto delle attività investigative, insomma, ai fatti sarebbe secondo me...

PM Narducci: Più fatti delle intercettazioni, insomma, non c'è, eh!

Avv. De Vita: Sì, ma sono agli atti trascritti. Quindi, eventualmente...

PM Narducci: Sono agli atti ma quelle le hanno sviluppate... che poi siano quelle trascritte...

Avv. De Vita: La valutazione la dovrà fare il Tribunale sul valore, diciamo, investigativo...

Presidente Casoria: Appensantisce un po' il dibattito... vabbè, andiamo avanti.

Avv. Prioreschi: Vabbè, purchè sappiamo che legge le trascrizioni dei Carabinieri e non quelle del Tribunale...

Avv. De Vita: Rimane, rimane, rimane...

PM Narducci: Non ce l'ha, quelle trascritte non ce l'ha.

Avv. De Vita: Sicuramente, però...

Presidente Casoria: Va bene, fa dei commenti, fa dei commenti...

PM Narducci: Sono quelle fatte da loro.

Avv. De Vita: Se si limitasse, diciamo, allo spunto...

Avv. Prioreschi: Quindi le prendiamo per quello che sono... sono delle trascrizioni.

PM Narducci: E' ovvio, è ovvio.

Presidente Casoria: Va bene, la lettura è strumentale rispetto al commento che fa l'investigatore della...

Avv. Prioreschi: Più che commento, lui dovrebbe riferire fatti, Presidente.

Presidente Casoria: E vabbè...

Avv. Prioreschi: Perché se commenta, che facciamo, qua, eh!

Avv. De Vita: Il commento lo dobbiamo fare noi o il Pubblico Ministero sulle telefonate...

Presidente Casoria: Vabbè, certo si appesantisce un poco leggere tutto, però... non penso che leggeremo... il Pubblico Ministero vuole mettere in evidenza i passaggi chiave dell'investigazione. Non penso che...

Avv. De Vita: Presidente, ma il teste...

Avv. Trofino: Presidente, mi scusi. Scusa, un attimo.

Avv. De Vita: Prego.

Avv. Trofino: Però c'è un problema, voglio dire, di valutazione tecnica. Il Colonnello c'ha davanti i brogliacci che sono parziali, voglio dire. Noi abbiamo il risultato finale di quelle intercettazioni da un punto di vista armonico, questo è il problema. E allora, una frase che può essere suggestiva se riferita in 5 righe, noi abbiamo uno spettro ampio di tutte le trascrizioni...

Presidente Casoria: Certo, il Tribunale non dovrebbe proprio saperne nulla dei brogliacci.

Avv. Trofino: Lei ha compreso qual'è la mia...

Avv. De Vita: No, tra le altre cose, il teste deve riferire su fatti. I commenti, le valutazioni, rappresentano a mio avviso...

Presidente Casoria: Vabbè, l'investigazione...

Avv. De Vita: ...una indebita, diciamo, acquisizione di considerazioni che non possono trovare ingresso attraverso l'esame testimoniale. Per le valutazioni degli elementi di prova ci sono i rappresentanti della pubblica accusa e i difensori. Quindi, se il teste fa valutazioni, diciamo, non è corretto. Il teste deve riferire sui fatti che ha acquisito. Poi le valutazioni spettano a noi.

Presidente Casoria: Certo, meno commenti da parte sua.

Auricchio: No, Presidente, mi scusi, volevo precisare che non è il brogliaccio che sto leggendo, ma è il...

Avv. Prioreschi: Vabbè, la trascrizione fatta dalla Polizia Giudiziaria, che sta leggendo.

Auricchio: Sì, però è differente dal brogliaccio.

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Prioreschi: Sì, però lei sa che stacca, attacca, poi passa a 10 righe dopo, cioè...

Avv. Trofino (in sottofondo): Si chiamano brogliacci, che non sono precisi.

Auricchio: Ma non c'è dubbio.

PM Narducci: D'accordo.

Presidente Casoria: Vabbè, comunque i commenti...

Auricchio: Mi pareva più...

Presidente Casoria: ...evitarli i commenti, perché tanto noi le leggeremo.

Auricchio: Non c'è dubbio, mi pareva più trasparente leggere la frase anziché dire che Lanese ha consig... che è la mia valutazione investigativa... Lanese ha consigliato a Ingargiola 'Tu non hai visto niente'

Presidente Casoria: E forse invece è meglio che lei riassume.

Auricchio: Ma non c'è dubbio che per la snellezza... anche per me personalmente... risulterebbe molto più semplice...

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. Prioreschi: Riassume, Presidente, poi bisogna vedè come riassume.

Presidente Casoria: Vabbè, però dice noi su quella base siamo andati avanti, perché

abbiamo visto che insomma... lui deve dire l'evoluzione dell'investigazione, questo non glielo possiamo impedire.

Avv. Prioreshi: No, dovrebbe dire gli accertamenti che ha fatto, le evoluzioni, le ipotesi, le valutazioni...

PM Narducci: Sta facendo le intercettazioni, quello sta facendo. Ok, facciamoglielo dire.

Presidente Casoria: Siccome qua di intercettazioni si tratta. Non abbiamo altri...

Auricchio: No, l'accertamento sul punto c'è, ed è un accertamento oggettivo, cioè nel referto arbitrale e nella relazione dell'osservatore...

Presidente Casoria: ...i documenti...

Auricchio: ...non ci sono elementi che ineriscono o riguardano questo ingresso dei due dirigenti all'interno degli spogliatoi. Quindi, come dire, l'esito accertativo di questo evento...

Presidente Casoria: C'è il riscontro, va bene.

Auricchio: ...è rappresentato dal rispetto della...

Presidente Casoria: Va bene. Comunque, se lei può essere più agile e meno commenti, perché se no sembra che lei vuole sostituirsi ai giudici, dicono gli avvocati.

Auricchio: Ma ci mancherebbe altro, insomma. Quindi, diciamo, Ingargiola chiama... ripeto la conversazione 948 del 6/11/2004... Ingargiola ripetutamente con insistenza chiama Lanese perché evidentemente ha bisogno subito di informare tecnicamente il suo capo, quindi... ma di che cosa lo deve informare? Non di come è andata la partita sostanzialmente, ma soprattutto dell'evento, diciamo, che ha caratterizzato il dopo partita. Sulla base di questo dato, il Lanese consiglia a, diciamo, consiglia, dice a Ingargiola, si raccomanda nei confronti di Ingargiola di non aver visto nulla. E quindi in sostanza di non trascrivere, di non documentare nulla nei successivi referti. Cosa che, diciamo, peraltro viene riscontrata dal punto di vista oggettivo successivamente. Altro dato importante dal punto di vista investigativo è rappresentato dalla circostanza che successivamente l'arbitro protagonista di questo, diciamo, evento negativo nei confronti della Juventus il giorno successivo cerca ripetutamente... cerca, chiedo scusa, no ripetutamente... contatta Moggi per sostanzialmente scusarsi per quello che è accaduto. Il Moggi sul punto, diciamo, lo, diciamo, lo liquida testualmente... tecnicamente la frase...

PM Narducci: Mi deve sempre dire, per cortesia, a proposito della telefonata il...

Auricchio: Alle 12...

PM Narducci: ...data, ora, numero di progressivo, utenza chiamante, utenza chiamata.

Auricchio: Il progressivo è il 150, l'utenza chiamata è il... il progressivo è il 150 e riguarda l'utenza di Moggi Luciano che in quel momento... questo è l'ulteriore dato che volevo aggiungere dal punto di vista investigativo... cioè la conversazione intercettata è Moggi con Garufi Silvana. Nell'ambito di questa conversazione, si registra... sostanzialmente diventa una sorta di ambientale... un colloquio dello stesso Moggi intrattiene con una seconda persona differente dai due soggetti intercettati. In questo colloquio, registrato nella intercettazione telefonica base, si intuisce appunto... si registra la interlocuzione del Moggi, dal tenore di quella, diciamo, dal tenore di quelle affermazioni è possibile, secondo la nostra valutazione investigativa, individuare che l'interlocutore è proprio Gianluca Paparesta, arbitro della partita Reggina-Juventus.

Avv. Prioreshi: La data di questa... scusi Maggiore, non l'ha detta.

Auricchio: La data...

PM Narducci: L'abbiamo già detta.

Avv. Prioreshi: E vabbè c'era...

Auricchio: L'ho detto prima, questa volta l'ho detta. 7/11/2004, progressivo...

Avv. Prioreshi: 150, no quello l'avevo segnato.

Auricchio: ...150. L'individuazione di Gianluca Paparesta è anche dato dall'esordio dell'interlocutore Moggi che dice 'A Gianlù' quindi, insomma, c'è... abbiamo questo dato, ma poi successivamente in una conversazione successiva con... tra Moggi e Giraudo, che vado ad individuare... eccola, 157, 7/11/2004... 157 del 7/11/2004, l'utenza di Moggi Luciano, Antonio Giraudo chiama Moggi Luciano. Ci sono commenti, ovviamente, in relazione alla partita Reggina-Juve, e tra le varie valutazioni, diciamo, la frase dalla quale, diciamo, effettuiamo la valutazione investigativa a conferma che quella chiamata era

dell'arbitro Paparesta, c'è il commento di Moggi Luciano che dice 'Ha avuto il coraggio di chiamarmi il soggetto, io gli ho riattaccato il telefono' 'Ma pensa te, ma pensa te' risponde Giraud, e vabbè... il dato... ora senza... il dato significativo è che, diciamo, riusciamo da questa doppia valutazione a confermare investigativamente che Paparesta subito dopo la partita chiama per giustificarsi Moggi Luciano e Moggi Luciano ne commenta poi successivamente con Giraud.

Avv. Prioreschi: 'Per giustificarsi' però è una sua valutazione, scusi. Chiama, il dato oggettivo, è che chiama. Lui non può dire 'per giustificarsi' perché non risulta.

Presidente Casoria: Va bene.

PM Narducci: Va bene, allora faccio riferimento testuale alle parole, Colonnello.

Auricchio: Sì, infatti per questo...

PM Narducci: Esatto.

Auricchio: ...mi sembrava più trasparente, perché se no correttamente diventa una mia valutazione. La frase testuale 'A Gianlù stavolta guarda è l'ultima volta, guarda mi dispiace, che cosa devi fare' e poi... l'altro testuale, voleva aggiungere l'altro testuale... 'Mica sul rigore sai, sul rigore è quel bastardo di Copelli, ma tu ieri mi sei rimasto più antipatico quando hai fermato, hai fatto il fallo su Ibrahimovic che poi ha segnato il gol, così hai evitato tutti i problemi possibili, quello è più grave del rigore'. Quindi, sia riferito a Paparesta e sia riferito a Copelli che nel caso in specie, insieme a Di Mauro, erano i due assistenti dell'arbitro.

PM Narducci: Scusi, quanto all'utenza telefonica attraverso la quale Paparesta si mette in contatto, e dunque telefona a Moggi. Lei sta parlando di una telefonata che in realtà in quel momento, formalmente, avviene tra Moggi e...

Auricchio: Garufi Silvana.

PM Narducci: ...Silvana Garufi e si intromette una terza persona.

Auricchio: Sì. Ecco perché parlavamo di ambientale, diciamo...

PM Narducci: Avete individuato, in quel momento o successivamente...

Auricchio: In quel momento, ovviamente, no. Chiaramente questo, insieme ad altri indicatori che via via vedremo, lasciava presagire la sussistenza tra alcuni soggetti, come in particolare i due designatori in primis e poi via via alcuni arbitri, l'esistenza di una serie di contatti da noi non censurabili, non individuabili con le ordinarie attività investigative, diciamo, italiane cioè da un punto di vista di un anagrafico telefonico italiano, dal punto di vista di una sorta di accertamenti sul Moggi, sulle possibili utenze, diciamo, non emergevano altre sussistenze telefoniche, quindi altre schede, altri telefonini in uso a Moggi diversi da quelli che noi comunque avevamo individuato e avevamo intercettato. Queste presenze, questi contatti, diciamo, al di fuori di un anagrafico ordinario ci portavano via via a presagire l'esistenza... una cosa che poi verrà in seguito verificata... di un utilizzo da parte di un nucleo ristretto e storico di soggetti di schede sim poi, diciamo, successivi accertamenti consentiranno di stabilire che sono schede acquistate in, diciamo, appartenenti a gestori telefonici svizzeri, del Liechtenstein, della Slovenia, etc. Il dato oggettivo, diciamo... la verifica finale, diciamo... questo è il dato iniziale... la verifica finale porterà ad individuare anche il Paparesta Gianluca, se non proprio con un uso diretto e assoluto, un titolare di queste schede, diciamo, appartenenti a gestori telefonici stranieri. Quindi, dicevamo, dal punto di vista ricostruttivo l'evento negativo, la discesa negli spogliatoi, le minacce, asseritamente minacce per la ricostruzione iniziale, ma soprattutto il dato, secondo la mia personale valutazione, dato investigativo pregnante era quello del Presidente dell'A.I.A., quindi il massimo organo istituzionale, che al suo osservatore dice 'Attenzione, non hai visto niente' sostanzialmente. Quindi una sorta di... induce ad una sorta di comportamento omertoso il proprio osservatore. Ecco, questo è il dato, investigativamente, secondo me, più pregnante.

PM Narducci: Scusi, Colonnello, lei ha citato solo una... colloquio telefonico che è quello tra Ingargiola e Lanese. Mi deve dire, per cortesia, se, con riferimento a questo incontro, che si è svolto il 6 Novembre del 2004, lei, il suo reparto ha potuto ascoltare conversazioni tra Tullio Lanese e Luciano Moggi sia prima che, eventualmente dopo lo svolgimento di quella gara.

Auricchio: Allora, per quanto riguarda dopo la gara, sicuramente sì, lo ricordo e dò i riferimenti specifici... diventa complicato... ecco la... quindi dicevo, dopo sicuramente sì, lo

ricordavo... anzi, rettifico, prima sicuramente sì, 13.21 del 6 Novembre, ecco non... quindi nella stessa giornata della partita c'è un contatto telefonico Lanese-Moggi, o meglio Lanese chiama Luciano Moggi, progressivo 100 utenza 335XXX050 in uso a Moggi Luciano, Lanese chiama Luciano Moggi e lo informa... è una, come dire, una sorta di appuntamento, avevano intenzione di vedersi per la partita, poi, diciamo, siccome... Lanese rassicura Moggi che farà di tutto per stare lì alla partita, diciamo, la conversazione è sostanzialmente legata ad una sorta di appuntamento per vedersi la partita... per la partita.

PM Narducci: Ma forse ce n'è un'altra ancora, del giorno prima.

Auricchio: Sì, sempre prima, però la conversazione è sempre legata... vado con... progressivo 27 5 Novembre 2004 20.17, questa volta l'utenza è la 335XXX344 in uso a Luciano Moggi... la... è un serale, 20.17, il tenore della conversazione è una, diciamo, sempre relativo ad una ipotesi di incontro per l'indomani a Reggio Calabria presso l'Hotel Excelsior. Quindi, diciamo, sostanzialmente...

PM Narducci: Ho capito.

Auricchio: ...c'era questo primo link di incontro e poi successivamente poco prima della partita c'è stato un ulteriore invito a vedersi, insomma, eh. Ora le, diciamo, valutazioni investigative sono, appunto, individuabili al di là dell'evento in sé, e quindi la discesa negli spogliatoi etc. ...cosa peraltro, diciamo, comunque dal punto di vista anche della disciplina sportiva comunque non consentito, non previsto...

(voci in aula) : Non è vero.

Presidente Casoria: Vabbè, no, l'abbiamo detto, i commenti se li risparmi.

Auricchio: No, no, voglio dire, irregolare anche da quel punto di vista, ma lo dico non perché...

(voci in aula)

Avv. Pioreschi: Non è vero, ma non è vero, perché...

Presidente Casoria: Allora, un momento, un momento, un momento, basta.

Auricchio: Posso spiegare...

Presidente Casoria: Questa sollevazione di avvocati non è consentita. Non...

Auricchio: Posso spiegare perché... non perché voglia vantare conoscenza...

(voci in aula) : No, no...

Presidente Casoria: Un momento, un momento, un momento...

Avv. Trofino: Non è consentito, è una falsità.

Presidente Casoria: Silenzio. Vabbè, lei dica soltanto che è entrato...

Auricchio: No, su quello, voglio dire, non, diciamo, non volevo...

Presidente Casoria: Che sia consentito o meno, insomma, ci sono opinioni discordi, poi sarà valutato dai giudici.

Auricchio: Volevo solo fare una valutazione di questo tipo, se mi è consentita. In sintesi estrema, le stesse attività di indagine in relazione ad un altro qualsiasi presidente, come per esempio Cellino, Presidente del Cagliari, in una partita che, diciamo, casualmente era arbitrata dall'arbitro De Santis, nello spogliatoio, anzi prima di entrare nello spogliatoio il Cellino si rivolge al De Santis. Il De Santis referta il tutto, quindi non c'è minaccia, non c'è aggressività dei comportamenti, c'è questo fatto di rivolgersi all'arbitro post-partita, il Cellino viene squalificato addirittura essendo... ricoprendo in quel momento una carica federale viene inibito per 2 mesi...

(voci in aula)

Presidente Casoria: Va bene, è un'altra cosa...

Avv. Trofino: Ma è suggestivo, è un altro caso.

Presidente Casoria: Va bene, lei va bene...

Auricchio: No, no, no...

Avv. Trofino: E' un caso diverso, completamente.

Presidente Casoria: Quelli poi gli organi...

Auricchio: Era semplicemente questa la valutazione, cioè se l'arbitro Paparesta avesse refertato per quello che era accaduto, sicuramente, evidentemente, diciamo, venivano squalificati. Altrimenti, per quale motivo... no, no, no, era solo... ripeto non voglio entrare, non volevo entrare in ambiti di disciplina sportiva...

Presidente Casoria: Tanto abbiamo... ormai è stata descritta varie volte questa vicenda dell'entrata nello spogliatoio di...

Auricchio: Perfetto, immagino...

Presidente Casoria: ...e quali sono i termini della questione. Andiamo avanti.

Auricchio: Perfetto. Quindi sui due contatti precedenti di Lanese con Moggi, diciamo, ancor più dal punto di vista investigativo spiegano, diciamo, con un collegamento diretto tra i due anche, evidentemente, l'invito, diciamo, che lui rivolge al suo osservatore di non refertare alcunché sul "bordello", asseritamente la parola usata da Lanese, che sarebbe accaduto. (voci in sottofondo)

Presidente Casoria: Va bene. Avvocati, avanti, più disciplina.

(continuano le voci in sottofondo)

Presidente Casoria: Vabbè, abbiamo capito, l'osservatore non referta. Poi vedremo queste cose... che importanza ha, sono tutti particolari insignificanti. Andiamo avanti. Avanti, andiamo avanti. Avanti.

(continuano le voci in sottofondo)

Auricchio: Sì, sì, no, l'osservatore referta... mi pareva di averlo detto prima, cioè il referto è dell'arbitro. Tant'è vero avevo fatto riferimento al parallelismo per questo non perché l'osservatore deve refertare.

Presidente Casoria: Andiamo avanti.

Auricchio: Bene.

(voce in sottofondo, si sente solo) : Scusi, ma si può dire che...

Presidente Casoria: Allora...

PM Narducci: Possiamo proseguire?

Presidente Casoria: No, no...

Avv. Pioreschi: E' 'na dichiarazione...

(voce in sottofondo, si sente solo) : L'osservatore non può refertare...

Presidente Casoria: No, no, ma l'imputato non può...

Auricchio: Non ho sostenuto...

PM Narducci: Vogliamo... vogliamo dare ordine all'udienza e zittire gli imputati?

Presidente Casoria: Adesso Bergamo, stia buono, si segga, giù, giù, giù.

Avv. Pioreschi: E' 'na dichiarazione spontanea, Presidente.

Presidente Casoria: No, vabbè, dichiarazioni spontanee al momento opportuno.

Avv. Pioreschi: Ebbè, sempre.

Presidente Casoria: Non può interrompere la deposizione testimoniale. Andiamo avanti.

Auricchio: Mi pare di aver detto che l'osservatore non doveva refertare, era l'arbitro che doveva refertare.

Presidente Casoria: Va bene, andiamo avanti, andiamo avanti. Abbiamo chiarito questo concetto...

Auricchio: Bene. Successivamente... quindi eravamo al 6 Novembre 2004.

PM Narducci: Sì.

Auricchio: Il 10 Novembre c'è una partita serale, infrasettimanale, Juventus-Fiorentina.

PM Narducci: No, Colonnello, no, no. Restiamo un attimo ancora... non abbiamo esaurito... restiamo un attimo ancora alla giornata del 7... alla giornata successiva. Lei ha fatto riferimento a una sola telefonata, quella... il progressivo è 157... telefonata Moggi-Giraudo, d'accordo.

Auricchio: No, c'è tutto un...

PM Narducci: Mi deve dire se registrano altre, più o meno significative, telefonate o qualcuna degna di interesse, insomma. Prima di arrivare al 10. 1h28'52"

Auricchio: Degno di interesse c'è un profilo che andiamo ad aprire, cioè il rapporto, il contatto, diciamo, tra Luciano Moggi e tale Baldas che in quel momento svolge l'incarico, gestisce la moviola nell'ambito del programma televisivo "Il processo del lunedì". Anche questo è un dato che entra prepotentemente, diciamo, in questo momento nell'ambito delle investigazioni però, diciamo, sarà poi un leit-motiv importante. Vorrei fare solo una piccolissima introduzione. Il programma è un programma gestito da Biscardi, programma storico "Il processo del lunedì", etc. etc. Nell'ambito di questo programma, un ex designatore

arbitrale, quindi il dato non è proprio neutro, svolge e cura la moviola, tradizionale momento per, diciamo, tutti gli sportivi italiani per confrontarsi poi, dopo i risultati, dopo le partite. Il programma, il processo di Biscardi, ha una funzione strumentale, diciamo, importante per quanto ci riguarda. Nel senso che avendo... il programma va in onda il lunedì in serale... e dati, diciamo, Auditel raccolti a quel tempo davano delle cifre consistenti dal punto di vista... peraltro in una fascia serale... rappresentava sostanzialmente, diciamo... è possibile comunque verificarlo, il dato... comunque una grossa fetta delle persone, dello share di quella fascia serale guardava il programma di Biscardi. Considerato che quella, diciamo, a quell'ora normalmente, diciamo... il pubblico sportivo ha una sua consistenza... l'incidenza in termini, ovviamente, di opinione pubblica sportiva del programma era, diciamo, sicuramente interessante e rilevante. Da questo punto di vista, la, diciamo... da un punto di vista investigativo, voglio dire, il contatto Moggi-Baldas, che è un contatto che si ripeterà per tutto l'andamento del campionato, ha una sua consistenza perché... e lo vediamo dalle intercettazioni successive che vado a indicare... in particolare faccio riferimento al progressivo 170, utenza 335XXX344 in uso a Luciano Moggi...

Avv. Pioreschi: La data?

Auricchio: La data è del 7/11/2004, l'orario è delle 14.22, quindi l'argomento verte in relazione al palinsesto da programmare per la serata del "Processo del lunedì". E Moggi... la chiamata è Moggi in direzione di Aldo Biscardi. Aggiungo, nell'ambito del programma la gestione della moviola, in quell'anno, comportò, diciamo, una novità : c'era una sorta di attribuzione di patente per gli arbitri, nel senso... il giochino era ti dò i punti o ti levo i punti a secondo del rendimento arbitrale giudicato nella trasmissione. Allegato a questo, c'era anche una sorta di sondaggio, diciamo, più o meno, diciamo, organizzato a margine appunto di quella stessa trasmissione. Sondaggio con le telefonate dei telespettatori. Quindi, Moggi chiama Aldo Biscardi e dice, testualmente, 'Senti un po' domani a Paparesta bisogna dargli... togliergli la patente completamente e gli esami entro 15 giorni, altrimenti deve essere affiliato alla Legione Straniera', quindi sempre con l'acredine, diciamo, dimostrato, c'è questa esigenza di togliergli la patente completamente, 'Domani, domani al Processo dovete dire ritiro della patente completa per quello che ha fatto... adesso tu devi fare un raffronto tra la partita che è stata regalata alla Reggina... Milan-Reggina che è stata regalata al Milan'. Biscardi lo informa anche degli altri ospiti che ha chiamato, ospiti di fede juventina come Calabrò e Sposini. Moggi ribadisce 'Domani lo dobbiamo stroncare'. Ancora Moggi a Biscardi 'Adesso intanto io voglio che fermino Paparesta per 4 o 5 turni... gliel'ho bello e detto... e poi gli assistenti tutti quanti perché sono stati tutti una chiavica in questa partita e siccome le chiaviche vanno punite, adesso le facciamo punire... ora tu parli con... dai i particolari a coso, a Calabrò, che ho chiamato, e a Sposini'. Poi Moggi riferisce sempre a Biscardi che contatterà Baldas direttamente. 'Ci parlo io con Lamberto' riferito a Sposini 'Non ti preoccupare... ahò io parlo con Baldas'. Successivamente infatti, 17.04 progressivo 186 utenza 335XXX344 in uso a Luciano Moggi, Baldas chiama Moggi, il quale lo informa di aver già parlato con Biscardi, per quello che appunto dicevamo, 'Domani bisogna proporre il ritiro della patente direttamente a Paparesta con esami entro 15 giorni altrimenti non gli viene più restituita... quindi la proposta tua deve essere ritiro immediato della patente esame urgente entro 15 giorni per la riabilitazione... dopodichè devi massacrare, come si chiamano, gli assistenti... gli assistenti che, in pratica, ne hanno combinate più dell'arbitro'. La conversazione continua però essenzialmente, diciamo, dal punto di vista investigativo il leit-motiv, che troveremo anche successivamente, è : situazione sfavorevole – utilizzo strumentale della trasmissione il processo di Biscardi – gestione diretta del palinsesto – chiamata a Biscardi – chiamata a Baldas che è colui, Baldas, che gestisce la moviola, tecnicamente. Attraverso questo strumento, diciamo, si dà uno sfogo, diciamo, a questo tipo di risentimento nei confronti in particolare del Paparesta e dei due assistenti. Ancora, sempre in relazione alla questione Reggina-Juventus, ovviamente, ci sono dei contatti, diciamo, con... ci sono dei tentativi di contatto con Bergamo, e in particolare 143 utenza 335XXX164 di Bergamo Paolo...

Avv. Pioreschi: Data?

Auricchio: ...ore 10.12 del 7, 7 Novembre ore 10.12. Ancora segnale 151, 12.17 sempre

della domenica successiva, il giornalista di RaiSport Enrico Varriale chiama Moggi, commenta l'arbitraggio, Moggi lo interrompe dice 'No, no, lo faccio dividere in due, altro che fa polemiche, lo faccio fare agli altri'. E poi... ancora contatti con altri giornalisti, in particolare 154, utenza 335XXX344 in uso a Luciano Moggi 12.40, Moggi viene chiamato da tale Bruno, non identificato, nel corso della conversazione Moggi, anche a tale interlocutore, ribadisce 'Che lui... ma io non so' andato negli spogliatoi... ho fatto un casino che la metà bastava... non lo so, ma sicuramente adesso loro le pagheranno le conseguenze... su questo lo so, ne sono sicuro... adesso si ferma tranquillamente Paparesta per un po' di settimane... e Copelli... e Di Mauro già ai tempi dell'Atalanta quando lui gli fece i due gol in fuorigioco di 20 metri gli feci prendere 6 mesi... ora ne prenderà altrettanti... e Copelli idem, ci mancherebbe altro'. Queste sono conversazioni con il mondo giornalistico. Invece segnale progressivo 157, utenza sopra citata 335XXX344 in uso a Luciano Moggi, Girauo chiama Moggi, e Moggi lo informa sulle iniziative intraprese in direzione 'Processo del lunedì'. 'Ho parlato con tutti e due... adesso li facciamo fermà a tutti quanti e non... poi ha avuto il coraggio di chiamarmi pure il soggetto... gli ho detto che ero al telefono... ha avuto il coraggio di chiamarmi il soggetto... io gli ho riattaccato il telefono'.

Avv. Prioreschi: Sempre il 7 Novembre, Maggiore?

Auricchio: 157, 13.13, 7 Novembre, avevo già citato in relazione al commento...

PM Narducci: L'identificazione...

Avv. Prioreschi: E' la stessa... Paparesta...

Auricchio: ...del perché ritenevamo senza alcun dubbio, per quanto ci riguarda, Paparesta l'autore della conversazione il giorno successivo. Dalla... il tenore con, diciamo, della conversazione con Girauo... sempre proseguendo, oltre al riferimento, per quello che riguarda dal punto di vista investigativo... a Girauo, con la frase 'No, ci vuole pure una dose di sfacciataggine, te lo dico io... poi ho parlato con Paolo e con l'altro... devono essere fermati tutti e due gli assistenti perché uno una volta ha detto che c'era mano una volta ha detto che era fuorigioco, l'altro perché, in pratica, non ha collaborato sul rigore con l'arbitro... fatti assai gravi perché hanno...' Girauo interrompe 'Per me devono massacrarli, devono massacrarli sia a Coverciano... che poi non farli... due mesi, due mesi devono star fuori' Ma che scherzi?' replica Moggi 'Ora poi domani a Paparesta gli faccio levà la patente...' e si ricollega al discorso già fatto con Biscardi. Poi chiaramente informa, diciamo, di tutte... informa Girauo circa le iniziative intraprese dal punto di vista mediatico 'Ho parlato con Brandi per Mediaset... ieri sera andai in collegamento con Maurizio Pistocchi... c'era Guida al Campionato, quella che fanno al sabato sera... poi parlai con Brandi, gli dissi domani fallo... faccio una cosa, la faccio di a Melli' riferito a Franco Melli, altro giornalista, etc. insomma aggiorna sostanzialmente Girauo delle iniziative intraprese in ambito mediatico 'Ho parlato con Melli... ho parlato con Longhi... poi ora mi studio anche la Domenica Sportiva ' Quindi, diciamo, una copertura sostanzialmente mediatica complessiva.

PM Narducci: Sì, poi segue una parte... se, per cortesia, mi fa riferimento a questa parte finale della conversazione.

Auricchio: Sì. Poi sempre, diciamo, nel colloquio... quindi dopo aver riferito, o parlato con 'Paolo e con l'altro' il, diciamo, Girauo all'esternazione di Moggi Luciano 'Lo devono, lo devono uccidere perché è quello che si merita un vigliacco di questa maniera' Girauo risponde 'Poi bisogna che i due non l'impieghino per un bel po', farlo fuori per un bel po'' e Moggi risponde all'affermazione di Girauo 'No già fatto, no, no, quello è già fatto, quello no, stai tranquillo, lui adesso sta fermo tre quattro settimane, poi ricomincia dalla B, e gli assistenti di più, sì, sì, già fatto' dice Moggi a Girauo 'Infatti, Di Mauro ne ha beccati già 6 con l'Atalanta' lo aveva accennato già prima come conclusione. Quindi, diciamo, da quest'ultima parte della conversazione, Moggi aggiorna Girauo sostanzialmente lasciando intendere che ha già colloquiato con i due designatori per intervenire sul punto, sia nei confronti dell'arbitro che soprattutto nei confronti dei due designatori, ehm... dei due assistenti dell'arbitro, Copelli e Di Mauro. Dopo... quindi non so se possiamo proseguire...

PM Narducci: Sì, questa telefonata ok. Lei ha fatto riferimento ad un contatto, o tentativo di contatto, con Bergamo. Risultano, in particolare nella giornata dell'8 Novembre, colloqui telefonici, o tentativi di colloqui telefonici, con Pairetto?

Auricchio: Allora, l'8 Novembre, alle 13.17, progressivo 157, utenza 335XXX303 in uso a Pairetto, Moggi chiama Pairetto. Quindi, diciamo, questo è il... il colloquio, ehm... il contatto che avviene tra Moggi e Pairetto e poi successivamente, diciamo, non si ha... il contatto è 'Ci risentiamo, ci risentiamo, quando hai fatto' però poi noi non registriamo ulteriori conversazioni sul punto. C'è il contatto, ma non registriamo più nulla successivamente. Ecco perché avevo detto, dal tenore della conversazione con Giraudò si intende, diciamo, che la... il... ci sia stato effettivamente il contatto diretto con Bergamo e Pairetto per intervenire, diciamo, nei confronti dei due... dell'arbitro e dei due assistenti. Quindi, successivamente... quindi la partita successiva è Juventus-Fiorentina, un infrasettimanale.

PM Narducci: Colonnello...

Auricchio: Sì.

PM Narducci: ...un attimo ancora. Lei ha indicato contatti Moggi-Lanese solo relativamente alla fase che precede la partita...

Auricchio: Sì.

PM Narducci: ...non mi ha detto se ce sono...

Auricchio: Successivamente...

PM Narducci: ...anche nei giorni successivi.

Auricchio: Sì, mi sono dimenticato di completare la risposta. Successivamente, il 10 in particolare, Luciano Moggi ha contatti sia con Lanese che con Bergamo, e in particolare progressivo 2528, utenza 335XXX344 in uso a Luciano Moggi, Moggi chiama Lanese il quale lo richiamerà. Quindi, anche qui conversazione secca. Poi alle successive 13.04, progressivo 2575, l'utenza è sempre la stessa, Tullio Lanese contatta Luciano Moggi, la telefonata è piuttosto breve e sostanzialmente si concentra su un incontro da stabilire per la prossima settimana, testuale Lanese 'lo la prossima settimana vengo perché ti voglio parlare personalmente'. Questo come... il complessivo Lanese-Moggi.

PM Narducci: Sì.

Auricchio: Quindi, proseguendo, diciamo, la successiva partita, il mercoledì, turno infrasettimanale, Juventus-Fiorentina, la Juventus batte la Fiorentina 1-0, diciamo, dal punto di vista tecnico non ci sono registrazioni di rilievo, mentre la successiva partita, quella del 14/11, Lecce-Juventus, quindi la trasferta della Juve a Lecce, consente di acquisire delle valutazioni investigativamente da noi ritenute utili. L'arbitro destinato alla partita è l'arbitro De Santis con Griselli, Cennicola e Morganti a completare la quaterna arbitrale, Griselli e Cennicola assistenti, quarto arbitro Morganti. Qui già prima... i sorteggi di questa partita sono a Roma, si tengono a Roma venerdì 12 Novembre. Già in data 11 Novembre abbiamo, diciamo, un'ulteriore conferma dell'esistenza di contatti riservati tra Moggi e di due designatori a noi non, in quel momento, individuabili. L'11 Novembre, infatti, Luciano Moggi ha dei contatti con Paolo Bergamo, e in particolare possiamo ricostruire in questo modo : 958 progressivo, utenza in uso a Luciano Moggi, alle 12.11 Moggi chiama il centralino sostanzialmente della sede della Juventus e parla con una delle due sue segretarie, in particolare con tale Lella, a cui impartisce disposizioni sul cercare Bergamo 'Mi cerchi...' testualmente '...mi cerchi Bergamo' ma soprattutto il dato interessante 'Gli dica che non riesco a mettermi in contatto, se mi chiama lui a uno dei...' e, diciamo, si interrompe '...se mi chiama lui, basta che gli dica così'. Questa è l'indicazione che Moggi Luciano dà alla sua segretaria. Dopo pochi minuti, ore 12.12, la segretaria esegue, diciamo, sostanzialmente le indicazioni e chiama Bergamo, progressivo 1699 in entrata sull'utenza 335XXX164 in uso a Bergamo Paolo. La segretaria gli dice appunto quanto disposto da Moggi poco prima 'Volevo solo chiedere quando può... se può chiamare il Direttore su uno dei cellulari'. Il Bergamo replica 'Sì perché io purtroppo ho un cellulare scarico, lo richiamo con il numero... gli dica se va bene...' aggiunge anche '...gli dica se va bene se lo chiamo con il numero di casa' perché, diciamo, c'ha il problema del cellulare scarico. Ecco parliamo di due, diciamo, di cellulari a noi non ancora censiti, non individuabili, diciamo. Alle successive 12.21... 12.21, progressivo 965, utenza 335XXX050 in uso a Luciano Moggi, Moggi chiama Bergamo Paolo sull'utenza della sua abitazione. Questa conversazione è importante perché la, diciamo... ci consente di avere il dato certo della presenza di un contatto diverso da quelli ordinari perché Moggi consiglia a Bergamo 'Allora, te ascolta... te carica, io parto, io mi sto imbarcando per

Roma, appena arrivo a Roma ti chiamo' e gli fornisce 16 numeri, 16 cifre che rappresentano un codice di ricarica. Questo è il dato tecnico che emerge. Si conferma la chiamata appena termina il volo aereo, appena giunto a terra si richiameranno. Alle successive 18.08, progressivo 3280, l'utenza è quella sempre in uso a Luciano Moggi, Moggi richiama la segretaria e gli dà disposizioni affinché venga chiamato il designatore Pairetto chiedendo appunto di essere richiamato. Questo è il dato che emerge e viene censurato in maniera tecnica regolare. Dopo, diciamo, tutti questi appuntamenti... ti richiamo, ti richiamo... non danno per noi alcuna... non hanno per noi alcuna conseguenza, cioè non si intercetta più alcunché. Quindi il dato dei 16 numeri, verosimilmente corrispondenti ad una ricarica, ma in quel momento era un po'... non, diciamo, non eravamo certi, diciamo, come elemento più la circostanza ci risentiamo, ci risentiamo, entrambi i due designatori e poi non si registrano telefonate, diciamo, era l'ulteriore conferma che i tre usavano, diciamo, delle forme di comunicazione in quel momento non individuabili.

Avv. De Vita: Presidente, mi scusi, ma... sempre l'Avvocato De Vita. Ma questa è un'anticipazione della requisitoria del Pubblico Ministero? Io non... sinceramente è una rilettura di tutte...

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. De Vita: ...mi con... di tutte le telefonate con dei commenti, ma che rispecchia...

Presidente Casoria: Praticamente le trascrizioni poi formalmente si...

Avv. De Vita: Ho compreso, Presidente. Però mi pare...

PM Narducci: ... si può fare.

Presidente Casoria: ...si dovrebbero leggere, no? Sono atti che si devono leggere...

Avv. De Vita: Sicuramente, ma li dobbiamo leggere noi e commentarli noi. Io, mi pare che sia un'anticipazione della requisitoria del Pubblico Ministero.

Presidente Casoria: Vabbè, chi le legge, le legge. Ma in Dipartimento comunque dovrebbero formalmente essere lette.

Avv. De Vita: Tra l'altro, io tra l'altro non so neanche se queste telefonate sono quelle che sono state oggettivamente trascritte nello specifico. Ma, ripeto, ho la sensazione che più che fatti il teste ci stia facendo un'anticipazione della requisitoria del Pubblico Ministero, e mi pare che questo tipo di esame non sia previsto dalla legge. Il teste ci deve dare degli elementi oggettivi e sui quali poi noi, e ovviamente il Tribunale da per ultimo, dobbiamo esprimere delle valutazioni. Ho la sensazione che questa sia l'anticipazione della requisitoria. Ripeto...

Presidente Casoria: Va bene, ha detto che da questa telefonata si ricava che avevano dei cellulari con i quali parlavano. Anche l'Avvocato Furgiuele...

Avv. Pioreschi: Evidentemente non ha fatti da dire.

Avv. Furgiuele: Presidente, c'è un'altra osservazione. Avvocato Furgiuele.

Presidente Casoria: Eh.

Avv. Furgiuele: Sul piano proprio processuale.

Presidente Casoria: Eh.

Avv. Furgiuele: In effetti il teste sta riferendo, riproducendo a voce, il contenuto delle trascrizioni dei brogliacci, redatti dalla Polizia Giudiziaria.

Presidente Casoria: No, no, abbiamo già accertato che non sono proprio i brogliacci.

Avv. Furgiuele: E quali sono?

Presidente Casoria: Dice, le trascrizioni fatte dalla Polizia Giudiziaria.

Furgiuele : **Avv. Furgiuele:**

Avv. Trofino: Sono sempre i brogliacci.

Avv. Furgiuele: E sono i brogliacci famosi. Sono le trascrizioni fatte...

Presidente Casoria: Vabbè, certo, non sono...

Avv. Furgiuele: ...non sono...

Presidente Casoria: ...col crisma della legalità dibattimentale.

Avv. Furgiuele: ...non sono quelle che conoscerete all'esito della perizia, cioè il Tribunale potrà conoscere unicamente come lettura, o come documento cartaceo, la trascrizione delle intercettazioni...

Presidente Casoria: Vabbè, ma noi potremmo... la interrompo.

Avv. Furgiuele: Potreste sentirle.

Presidente Casoria: ...potremmo adesso prendere le trascrizioni che ha fatto prima...

Avv. Furgiuele: Esatto.

Presidente Casoria: ...glieste mettiamo in mano al teste, e lui...

Avv. Furgiuele: Ascoltarle, ascoltarle.

Presidente Casoria: Ma siccome, praticamente, abbiamo...

Avv. Furgiuele: Ciò che il Tribunale non può avere è il risultato cartolare, quindi la trascrizione cartolare operata dalla Polizia Giudiziaria.

Presidente Casoria: E infatti i brogliacci non li dobbiamo conoscere, noi.

Avv. Furgiuele: Quindi, non può lui leggere i brogliacci. A meno che...

Presidente Casoria: Non li sta leggendo.

Avv. Furgiuele: A meno che... ma quello questo sono, la trascrizione fatta dalla Polizia Giudiziaria...

Presidente Casoria: Emmè, che cosa pretendete? Che prendiamo le trascrizioni e glieste mettiamo davanti.

Avv. Furgiuele: Quando saranno depositate...

Presidente Casoria: Che poi, praticamente, quelle possono essere lette, devono anzi. Formalmente al Dipartimento...

Avv. Furgiuele: Quelle fatte con la perizia...

Presidente Casoria: Le nostre, le nostre.

Avv. Furgiuele: Le vostre, solo quelle. Il teste non può riferire su quelle, può riferire sull'attività da lui personalmente svolta.

Presidente Casoria: Vabbè, potrebbe...

Avv. Furgiuele: Cioè lui può dire ho ascoltato questa telefonata e riferisce ciò che ha ascoltato. Ciò che non può riferire è il contenuto della trascrizione effettuata da altra persona che ha ascoltato la telefonata. Perché il Colonnello non le ha ascoltate lui, queste telefonate.

Presidente Casoria: E questo...

Avv. Furgiuele: Lui sta riportando il contenuto di conversazioni ascoltate da altri e trascritte da altri. Quindi sta riportando il contenuto di atti che non sono conoscibili dal Tribunale, altrimenti sarebbero trasmigrati nel fascicolo per il dibattimento e non sarebbe stato necessario procedere alla perizia che invece, giustamente, il Tribunale ha disposto. Quindi credo che sia un metodo processuale non corretto, un modo per far rientrare in maniera surrettizia ciò che non può entrare nel dibattimento. Il teste può riferire unicamente ciò che ha conosciuto personalmente o perché lo ha sentito, o perché lo ha visto, o perché lo ha fatto. Nel caso delle intercettazioni può riferire soltanto le conversazioni ascoltate personalmente, lo può fare certamente, ma non può andare a leggere ciò che altri hanno scritto...

Presidente Casoria: Vabbè, ma lui era al vertice di questa attività.

Avv. Furgiuele: Sì, ma non li ha scritti lui, non è attività da lui svolta. Sta leggendo ciò che ha scritto altra persona che ha ascoltato, quindi sta leggendo i famosi brogliacci che non possono entrare nel fascicolo per il dibattimento, pena l'inutilizzabilità. Se è vietata la conoscenza del Tribunale di quegli atti a norma dell'art.431, del 493 a meno che non ci sia consenso delle parti, e il consenso almeno io non lo do, se le cose stanno in questi termini il Tribunale non può consentire che si formi una prova inutilizzabile, e cioè una dichiarazione che contenga affermazioni, riferimenti non utilizzabili. Questa è la precisazione processuale che volevo fare. Grazie.

Presidente Casoria: Va bene.

Avv. De Vita: Io mi associo...

Presidente Casoria: Pubblico Ministero, ha sentito queste eccezioni delle difese, che non sono del tutto peregrine. Il teste... abbiamo detto... l'abbiamo già detto. Vediamo un po' di mettere nella direzione giusta...

PM Narducci: E allora possiamo semplicemente, come dire...

Presidente Casoria: Cioè lui dovrebbe riferire delle investigazioni, tutte le...

PM Narducci: Sì, le investigazioni sono fondate sulle intercettazioni. Se prescindiamo dal contenuto, ovviamente, diventa tutto impraticabile e incomprensibile. Se esistono questioni

che hanno la loro, più o meno, giusta fondatezza relativamente al contenuto dei colloqui, possiamo sospendere un momento, fornire al Colonnello Auricchio...

Prioreschi : La trascrizione!

PM Narducci: ...il contenuto della perizia trascrittiva dimodoche non abbiamo più problemi nel prosieguo e più facilmente il Colonnello può spiegare una serie di questioni facendo riferimento a quello che si ritiene essere l'unico testo utilizzabile.

Presidente Casoria: Vabbè, però io penso che i difensori adesso hanno preso visione della perizia trascrittiva...

PM Narducci: Sì, sì, no, ok...

Presidente Casoria: E se vedono delle divergenze...

Avv. Prioreschi: Presidente, soltanto...

Presidente Casoria: Vabbè, Avvocato Furgiuole, troppo drastica... che nei tribunali non...

Avv. Furgiuole (in sottofondo): Il rispetto delle regole processuali. Questo sta scritto nel codice, io chiedo che venga applicato ciò che sta scritto nel codice. Che sia drastica, è una scelta del legislatore, non certamente né mia né del Tribunale. E' il legislatore che ha voluto questa separazione...

Presidente Casoria: Va bene, però è al limite, la questione. Allora, io penso che siccome voi le avete lette queste trascrizioni, quando vi accorgete che dice...no?

Avv. Prioreschi: Sò tante Presidè, cioè mica uno si può ricordare...

Presidente Casoria: E' vero, è vero. Quando ci si accorge che...

Avv. Prioreschi: Con tutta la buona volontà...

Presidente Casoria: ...il teste non riferisce cose che non sono state trascritte, si può segnalare al Tribunale.

Avv. De Vita: Presidente, mi consenta. Ma l'Avvocato Trofino, l'aveva anche detto prima. Il problema riguarda anche la lettura delle trascrizioni, perché la lettura delle trascrizioni può essere condizionata dalla scelta di alcune parti delle intercettazioni telefoniche. Allora, il dato, diciamo, con il quale ci si deve confrontare è quello di una lettura complessiva che possiamo fare solo noi. Io credo che non sia corretto che la interpretazione...

Presidente Casoria: Vabbè, quelle dovrebbero essere lette tutte, al Dipartimento.

Avv. De Vita: Ma è chiaro. Il teste deve riferire sui fatti che lui ha appreso direttamente nel corso delle indagini e poi...

Presidente Casoria: Ma lui praticamente ha appreso tramite le intercettazioni, parliamoci chiaro.

Avv. De Vita: E questo è il dato.

Avv. Messeri: Presidente, scusi. Avvocato Messeri per Bertini. Credo che il problema sia dal punto di vista dell'autorizzazione alla consultazione dei documenti, cioè la soluzione passa dal 499, V° comma, cioè il testimone...

(vocio in aula)

Presidente Casoria: Silenzio.

Avv. Messeri: ...il testimone può essere autorizzato dal Presidente in aiuto della memoria documenti da lui redatti. Quindi, il Colonnello deve rispondere alle domande, se ammissibili, senza consultare alcunché, a meno che non si tratti di documenti da lui redatti. E a meno che, sulla base di questi documenti, abbia la sua autorizzazione. Io non credo che i brogliacci siano documenti da lui redatti o il computer che ha di fronte aperto di cui i difensori non conoscono il contenuto, sia un atto da lui redatto. Per cui il punto della conduzione dell'esame testimoniale io credo che passi dal 499, V° comma.

Presidente Casoria: Vabbè, ma siccome le intercettazioni... parliamoci chiaro... queste sono l'u... l'elemento cardine della accusa...

Avv. Messeri: E ma è proprio per...

Presidente Casoria: ...bisogna dare spazio all'accusa anche per...

Avv. Messeri: Ma non è consentito ad un testimone di riferire il contenuto di una intercettazione telefonica perché ci sono altri meccanismi per assumere dentro il processo il contenuto della... altrimenti, non sappiamo che cosa è redatto dal Colonnello... cioè risponde con l'ausilio...

Presidente Casoria: Ha sentito, Pubblico Ministero? Cerchi di indirizzare il suo esame in

questi binari.

Avv. De Vita (in sottofondo) : La prova è l'intercettazione, voglio dire, non il contenuto dell'intercettazione.

PM Narducci: Presidente, riferire il contenuto del colloquio... è imprescindibile, altrimenti la testimonianza del Colonnello Auricchio potrebbe non avvenire. Dopodichè, per quanto riguarda la metodologia, noi fino a stamattina... ed in realtà in altre volte non c'è stato nessun problema nel citare da parte del Pubblico Ministero, anche dei difensori, testualmente le trascrizioni effettuate dalla Polizia Giudiziaria... ma comunque, prendendo atto di queste obiezioni, il Colonnello Auricchio può fare due cose, se questo, ovviamente, come dire, può far ritenere che vengano rispettati fino in fondo canoni di assoluta correttezza : o fa riferimento, e legge, i pezzi che ritiene opportuni, tratti dalla perizia trascrittiva, ovvero, com'è avvenuto in verità in tante udienze, può fare ascoltare il documento fonografico, quello è docu... quello è la prova, se ha necessità di fare riferimento ad un singolo testuale pezzo. Io no trovo altre possibili soluzioni.

Presidente Casoria: Va bene, sentenzialmente continuiamo così come stiamo andando avanti, vengono rigettate le eccezioni dei difensori, andiamo avanti nei termini in cui... però lei eviti sempre di fare commenti.

Auricchio: Ho un problema tecnico, cioè preferirei... veramente la soluzione... è semplicemente una mia valutazione...

Presidente Casoria: Vabbè, è stata rigettata l'eccezione, e basta. Poi i difensori si difenderanno nelle sedi opportune.

Avv. Prioreschi (in sottofondo) : E queste sono!

Presidente Casoria: Va bene? Andiamo avanti. E' stata rigettata, quando è stata rigettata... andiamo avanti.

Auricchio: La soluzione della...

Presidente Casoria: La verità è questa : che lei dovrebbe avere una visione complessiva dell'indagine curata e riferire sulle domande che le fa...

Auricchio: Il tutto diventa imprescindibile rispetto ai contenuti. Cioè, anche le... prima... (voce in sottofondo) : Imprescindibile non lo dice lui, ma il Tribunale. Imprescindibile a che cosa?

Presidente Casoria: Lei dovrebbe dire questi sviluppi come li ha utilizzati...

Auricchio: Ma se la mia valutazione investigativa è sicuramente tra Moggi, Bergamo, Pairetto e ci sono delle utenze riservate a noi in quel momento non individuate cioè io o me la sono sognata questa valutazione oppure tecnicamente...

Presidente Casoria: Certo, questo è un caso...

Avv. Prioreschi: Presidente...

Presidente Casoria: Vabbè, questo è un fatto... basta, basta, basta.

Avv. Prioreschi: Infatti. L'ufficiale di Polizia Giudiziaria riferisce sugli accertamenti e sui fatti non sulle... le valutazioni le fa in sede di...

Presidente Casoria: Vabbè dice qua abbiamo accertato che c'erano queste utenze non... è un fatto storico. Andiamo avanti.

PM Narducci: Prego.

Presidente Casoria: Così deve andare, perché così è impostato il processo sulle intercettazioni telefoniche e dobbiamo andare avanti così. Avanti, su. 2h05'47"

Auricchio: Allora, eravamo sulla partita Lecce-Juventus e abbiamo... avevamo ricostruito, diciamo, il dato investigativo appunto della sussistenza di colloqui, di contatti riservati tra Moggi e i due designatori, Bergamo e Pairetto, alla luce di una serie di conversazioni preannunciate... attraverso le segreterie, etc. ... e poi da noi non più registrate. La partita Lecce-Juventus è una partita, abbiamo ricordato, arbitrata da De Santis Massimo con assistenti Griselli, Cennicola e Morganti. Successivamente... la Juventus vince 1-0 a Lecce, ci sono delle polemiche relative a situazioni calcistiche sulle quali soprassediamo... quello che interessa investigativamente sono i contenuti di alcune intercettazioni successivamente registrate con, in particolare con l'arbitro De Santis e tale Manfredi Martino che in quel momento ricopriva il ruolo di segretario della commissione degli arbitri nazionali.

PM Narducci: Mi deve dire... però prima di dire... quale è stato in sintesi l'andamento di

tutta la partita, quello che è successo.

Auricchio: No, l'ho detto, ha vinto la Juventus 1-0 tra alcune polemiche, diciamo, di tipo calcistico e in particolare, aggiungo, diciamo, nel post, successivamente alla partita, alcuni, alcuni appartenenti alla squadra del Lecce hanno rilasciato delle dichiarazioni, diciamo, di contestazione, diciamo, sull'operato dell'arbitro, in particolare De Santis Massimo, asseritamente, diciamo, ritenuto reo di non aver concesso in particolare un rigore palese alla, asseritamente palese, per i leccesi alla loro squadra, e poi un atteggiamento, diciamo, reclamano un atteggiamento... reclamavano un atteggiamento, diciamo, complessivo... (vocio in aula)

Presidente Casoria: Silenzio.

Auricchio: ...della direzione arbitrale piuttosto... spiccatamente tendente a favorire la Juventus. Diciamo, il dato che investigativamente è utile è rappresentato dalle... dai contatti che... mi riferisco al progressivo 772, utenza 392XXX372 in uso a Massimo De Santis, ripeto arbitro di questa partita, datata 14 Novembre ore 22.07. La... quindi parliamo sostanzialmente della sera della partita, la partita si è giocata il pomeriggio alle 15.00 del 14 appunto, del 14 Novembre. De Santis contatta Manfredi Martino e, ripeto è il segretario della commissione arbitri nazionale, il colloquio verte sostanzialmente sulla soddisfazione di De Santis... in questo caso, non so, devo leggere il testuale o...

Presidente Casoria: Sentiamo.

Auricchio: ...diciamo, la affermazione...

Presidente Casoria: Che dice? Sentiamo.

Auricchio: De Santis è particolarmente soddisfatto per la, diciamo, per il giudizio che l'osservatore gli darà... l'osservatore è D'Addato Pasquale della sezione di Bologna... e quindi, diciamo, c'è un commento riferito anche all'assistente Cennicola a cui tengono perché anche l'assistente prenda un voto positivo, molto buono, e poi, diciamo, dal commento di De Santis emerge sostanzialmente una sorta di partizione per il voto, cioè lui ha partecipato, diciamo, alla statuizione del voto '8.60 gli ho detto... 8.60 che ha pattuito' e questa è la frase testuale, diciamo, che De Santis riferisce all'amico Martino e che peraltro riveste appunto il ruolo di segretario della commissione arbitri. Successivamente chiamata... il giorno dopo 15 Novembre alle 8.01, progressivo 792, utenza 392XXX372 in uso a Massimo De Santis viene... si intercettata la conversazione tra lo stesso De Santis e il suo assistente Cennicola. Ora la... la, diciamo, conversazione verte su un giudizio che il calciatore, l'ex calciatore Boniek avrebbe fatto nei confronti di De Santis definendolo arbitro mediocre alla Domenica Sportiva e il De Santis, diciamo, fa cenno ad alcuni colloqui che in passato aveva intrattenuto con lo stesso Boniek. Ma il dato, diciamo, investigativamente più interessante, più utile per noi, è il vanto di De Santis nei confronti dell'assistente per, diciamo, quasi a vantarlo come trofeo, per... trofeo conquistato... per le magliette...
Prioreschi: Queste valutazioni, Presidente, non le può fare. Cioè non può dire 'E' un vanto, è un trofeo'. Lui è un Ufficiale di P.G. , riferisce sui fatti, sugli accertamenti. Ora io non voglio riproporre la questione però...

Presidente Casoria: Avvocato, abbiamo già risolto...

Avv. Prioreschi: ... è un, è un continuo commento, cioè...

Presidente Casoria: Abbiamo già detto. Lei legga le parole e andiamo avanti.

Auricchio: Ecco, allora ' 'O a li mortacci vostri, ho preso le magliette, tutte le magliette di Olivera, Kapo, ho preso, che c'era altro?, c'era Zambrotta, però lo sai quante ce n'ho? 8' Ecco quindi a meno...

Avv. Prioreschi: Ecco questo sarebbe il fatto, questo sarebbe il fatto, vede che il commento è totalmente inattendibile? Che fatto è questo? Eh!

Presidente Casoria: Il commento non... glielo avevamo detto al testimone che il commento non...

Avv. Prioreschi: E' meglio che legge, Presidente, è meglio che legge le trascrizioni, ancorchè inutilizzabili. Però è meglio che legge, perché se stiamo appresso ai commenti, alle valutazioni, alle ipotesi, ai pensieri investigativi del Maggiore Auricchio, qui non arriviamo mai.

(si sente in sottofondo) : Colonnello!

Avv. Prioreschi: Ebbè Colonnello, io perché è famoso come Maggiore.

Presidente Casoria: Va bene, si accomodi.

PM Narducci: Andiamo avanti.

Presidente Casoria: Certo, si potrebbe mettere in evidenza solo quelle che sono essenziali senza andare a approfondire il contenuto. Il contenuto poi lo vediamo noi.

Auricchio: Io preferisco dire il test... l'avevo detto un'ora e mezza fa... per me è preferibile dare il contenuto che mi pare, diciamo, un dato su cui poi si può...

Presidente Casoria: Qualche riferimento soltanto quando... Il contenuto non è...

Auricchio: Se no, cioè, veramente, voglio dire, sono in palese difficoltà perché mi rendo conto, per carità, non... però possiamo...

Presidente Casoria: La particolarità della, della...

Auricchio: No, possiamo anche...

Presidente Casoria: ...del caso.

Auricchio: ...avere l'elenco delle telefonate, quelle trascritte, e mi date il tempo materiale per rivederle...

Presidente Casoria: No, vabbè, adesso non si pone più questo problema. Si pone che lei...

Auricchio: No, almeno fondo il mio giudizio sulla...

Presidente Casoria: ...ci dice il progressivo, il numero, gli interlocutori, quando è necessario ci dice che hanno detto, altrimenti andiamo avanti.

Auricchio: Va bene.

Presidente Casoria: Comunque senza commentare...

PM Narducci: Allora...

Presidente Casoria: ...tanto le leggerà il Tribunale, è suo compito. Andiamo avanti.

Auricchio: Allora, quindi dicevo...

Presidente Casoria: Quindi eravamo al De Santis-Cennicola.

Auricchio: De Santis con Cennicola, che è l'assistente della partita Lecce-Juventus, il De Santis riferisce però 'Lo sai quante ne ho prese? Ne ho prese 8' ancora proseguendo sempre nel colloquio '3 te, 3 4 a Griselli' l'altro assistente dell'incontro, anzi riferito a Griselli '4 a Griselli se l'è inzulate, 4 se l'è prese, 4 D'Addato, 3 Morganti, 1 quello tanto me l'ha detto che me la mandano per questo'. Il, diciamo, il dato che potrebbe... diciamo, il dato qualificante è che nel riferirsi a Cennicola, il De Santis dice testualmente 'Si ma quando, quando te servono tu me lo dici e io lo chiamo, capito?, gli telefono'. Il, diciamo... la... proseguendo su questo, diciamo, riusciamo forse a trarre qualche elemento anche sul chi chiamo e a chi glielo dico, riferito dal De Santis perché De Santis continua 'Stavo de là e stavo a fa la doccia, poi è arrivato lui, no?, per cui m'ha salutato, m'ha detto bravo, m'ha detto sei stato bravo, e anzi, m'ha detto, sei stato spettacolare, m'ha detto, gli ho fatto secondo lei posso tornare a fare la Juve?, e s'è mess'a ridere, m'ha fatto vuoi tornà? Ha detto, non te ne vuoi annà mai da qui, ha detto' e prosegue il De Santis dicendo appunto al suo interlocutore 'No tutto a posto, va tutto a posto' anche riferito al Cennicola, rassicura il suo interlocutore 'No ha detto sei stato, sei stato bravo, ha detto'. Ancora, diciamo, altra conversazione ritenuta utile, 16 Novembre, 11.38, progressivo 936, utenza 392XXX372 in uso a Massimo De Santis, viene intercettata la telefonata tra il De Santis e il citato Martino Manfredi che abbiamo visto essere il segretario della C.A.N. Manfredi gli dice a De Santis 'Ho dato un'altra caricata domenica...' ...chiedo scusa, De Santis comunica a Manfredi... 'Ho dato un'altra caricata domenica, e sì perché gli ho levato a loro, ho battuto i record de tutti i tempi, allora di quante maglie gli ho levato, devi da un numero' e alla risposta di Manfredi 'Boh, 4, 5...' De Santis risponde 'Allora, ho dato 4 maglie a Pasquale, 4 maglie a Morganti, 4 a Griselli, 3 a Cennicola e 8 maglie io, di una squadra.'

Presidente Casoria: Pubblico Ministero, ma non sarebbe opportuno che si indicano soltanto quelle che sono rilevanti, anche perché così non appesantiamo il dibattimento.

PM Narducci: Sì, sì, Presidente.

Avv. Prioreschi: Quelle so' rilevanti...

Presidente Casoria: Cioè, una volta che il teste c'ha detto per l'investigatore sono rilevanti queste qua, ore tot, numero progressivo, e cosa... il resto lo fa il Tribunale, le leggerà e le indicherà poi nella sentenza che andrà a stilare. O no?

PM Narducci: Allora, Colonnello, proseguiamo con ulteriori telefonate...

Presidente Casoria: Ha capito, lei ci deve dirci, ci deve dare indicazioni numeriche, di numeri, di cose... è inutile poi... perché c'è anche un contenuto per dire...

Auricchio: Io posso anche dire semplicemente il 16 Novembre, 11.38, 936, Massimo De Santis che contatta Martino...

Presidente Casoria: Eh. E questo per voi investigatori assume rilievo...

Auricchio: Perfetto.

Presidente Casoria: ...investigativo, ha assunto rilievo investigativo....

Auricchio: E' la soluzione più semplice.

Presidente Casoria: ...che ci ha consentito di andare avanti nelle indagini.

Auricchio: Cercherò di fare così.

Presidente Casoria: Almeno che non ci siano poi delle cose particolarissime da porre in evidenza. Perché se no, se dobbiamo leggere tutte le intercettazioni si appesantisce qui, il dibattito. Andiamo. Allora.

Auricchio: Successivo incontro, Inter-Juventus, 28/11/2004, serale 20.30, con sorteggio il 26/11 a Coverciano. L'arbitro assegnato della partita è tale Rodomonti, con Ivaldi, Pisacreta e Preschen. Qui, diciamo, dal punto di vista investigativo abbiamo ritenuto di interesse come progressivi il 4540, utenza in uso... utenza 335XXX164 in uso a Paolo Bergamo, la data è del 24 Novembre

2004, Bergamo viene chiamato da Moggi, quindi in entrata Bergamo su chiamata di Moggi. Il dato, diciamo, il 24 Novembre ore 20.41 precede i sorteggi arbitrali del 26 Novembre successivo. Ancora il giorno successivo, progressivo 4620, utenza 335, la medesima sopra indicata, in uso a Paolo Bergamo sempre, Pairetto chiama Bergamo, 25 Novembre 2004.

Avv. Prioreshi: Ore?

Auricchio: Ore 11.17. La... successivamente ancora... progressivo 3487, utenza 335XXX050 in uso a Luciano Moggi, la segretaria della sede Juventus, Alessia, chiama Moggi per comunicargli l'esito delle designazioni arbitrali...

PM Narducci: Mi scusi, Colonnello.

Auricchio: Sì.

PM Narducci: Con riferimento al progressivo che lei ha citato, 4620...

Auricchio: Sì, 4620 del 25 Novembre...

PM Narducci: ...ore 11.17. Ecco qui c'è necessità che lei mi faccia riferimento testuale a un pezzo della conversazione che lei ha detto è Bergamo-Pairetto, se non sbaglio.

Auricchio: Bergamo... Pairetto chiama Bergamo.

PM Narducci: Esatto...

Auricchio: Quindi in entrata sull'utenza in uso a Paolo Bergamo.

PM Narducci: D'accordo.

Auricchio: Il contenuto investigativamente utile per noi è in relazione a una ennesima conferma di... la sussistenza di uno strumento di comunicazione a noi in quel momento non noto. Perché Bergamo rappresenta a Pairetto testualmente 'lo ho avuto un po' di problemi, comunque te ne volevo parlà semmai all'altro telefono'. Questo è il testuale con, diciamo, il dato di interesse investigativo.

PM Narducci: Ho capito.

Auricchio: Dicevo, Alessia segreteria sportiva...

PM Narducci: Aspetti, Colonnello, mi scusi, perché c'è una risposta se poi... questo è Pairetto che parla. Mi dovrebbe dire Bergamo che cosa dice.

Auricchio: Bergamo testualmente dice 'Ti richiamo tra 10 minuti, vai. Ma te ce l'hai l'altro dietro?' riferito a... nulla, chiedo scusa... 'Ti richiamo tra 10 minuti, vai. Ma te ce l'hai l'altro dietro di te?' domanda Bergamo a Pairetto.

PM Narducci: Sì.

Auricchio: Sì la risposta, diciamo. Poi non abbiamo ulteriori censure telefoniche in quel periodo, in quella giornata, tra Bergamo e Pairetto. 11.56, 26 Novembre, dicevo, Alessia segreteria sportiva Juve, contatta Moggi per comunicargli le designazioni arbitrali della successiva partita che, lo abbiamo accennato, essere Inter-Juventus del 28 Novembre, posticipo serale, 20.30. La terna è costituita quindi da Rodomonti, arbitro, Ivaldi, Pisacreta e

il 4° ufficiale, Preschen. Qui diciamo subito che c'è una conversazione ritenuta di interesse che la collochiamo temporalmente alle 18.23 del 26 Novembre, ed è successiva quindi ai sorteggi della mattina, sorteggi arbitrali. La conversazione avviene sull'utenza registrata di Paolo Bergamo... sottoposta a intercettazione di Paolo Bergamo... il progressivo è 4896, l'utenza 335XXX164 appunto di Bergamo. Dal punto di vista investigativo il dato è rappresentato dal fatto che il Presidente Federale, Carraro, chiama Bergamo. I motivi della chiamata sono sostanzialmente due : uno è per conoscere l'esito del sorteggio arbitrale e l'altro poi... lo dico testualmente... una volta che Bergamo gli comunica Rodomonti che è stato assegnato alla partita Inter-Juventus, Carraro dice testualmente 'Mi raccomando che non aiuti la Juventus, per carità di Dio, che è una partita delicatissima in un momento delicatissimo della Lega, per carità di Dio che non aiuti la Juventus, che faccia la partita onesta, per carità, ma che non faccia errori a favore della Juventus, per carità' Ecco questo è il dato...

Presidente Casoria: Vabbè, questa, Pubblico Ministero, l'avevamo già sentita l'altra volta...

PM Narducci: Sì.

Auricchio: Sì.

Presidente Casoria: ...quando è venuto Carraro.

PM Narducci: Però, Colonnello, mi scusi, lei è saltato alla telefonata... aveva citato la telefonata Moggi-segretaria Alessia.

Auricchio: Sì, sì, l'ho citata...

PM Narducci: Eh, sì...

Auricchio: No, nel senso l'ho indicata...

PM Narducci: Ho capito che l'ha citata, vorrei che me la spiegasse...

Auricchio: L'ho indicata nelle modalità che, diciamo...

PM Narducci: Ogni tanto...

Auricchio: ...sintetica... infatti...

PM Narducci: No, no, no.

Auricchio: Sintetica nel senso che Alessia comunica le designazioni...

PM Narducci: No, no, no, Colonnello, mi scusi, questa proprio... guardi, questa va proprio letta parola per parola.

Avv. Prioesci: Allora leggiamo la trascrizione dei periti.

PM Narducci: Eh lo so, la leggiamo... voglio dire, ma questa...

Presidente Casoria: E va bene, poi controlleremo, se non è uguale metteremo in evidenza nella sentenza. Avanti.

Auricchio: La devo trovare.

Presidente Casoria: Voi ce l'avete la trascrizione, noi ce l'abbiamo, quindi controlliamo.

Avv. Messeri: Scusi, Presidente...

Presidente Casoria: Avanti, avanti, Avvocato Messeri, sentiamo che cosa ha da...

Avv. Messeri: No, no, non volevo interrompere. Io non ce l'ho la telefonata, tra l'altro riguarda poco la posizione di Bertini. Però era una questione di metodo perché...

Presidente Casoria: Infatti, questa non è una partita di quelle nei capi di imputazione. E che significa?

Avv. Messeri: No.. e, d'accordo, perché altrimenti non si sa dove si va a finire. Le ribadisco l'eccezione da parte mia. Capisco che l'ha già respinta...

Presidente Casoria: ...rigettata...

Avv. Messeri: E' stata rigettata. Solo che è una questione di forma. Io come difensore di Bertini mi oppongo a che l'esame testimoniale venga svolto in questo modo perché non ho capito... se non ho capito io chiedo scusa, altrimenti le chiedo cortesemente di indicarmi quali sono gli atti dei quali il Maresc... il Colonnello Auricchio, ai sensi dell'art.499 V° comma, è autorizzato a consultare per deporre. Perché altrimenti non si sa... cioè la domanda è rilevante, dice riferiscimi il contenuto... ammesso che la domanda possa essere rilevante... riferiscimi il contenuto di questa telefonata. Se passa questo tipo di domanda, poi dal punto di vista difensivo passa anche di farsi raccontare tutti i brogliacci telefonici anche di domande che non sono state...

Presidente Casoria: Abbiamo già detto...

Avv. Messeri: ...che non sono state trascritte. E l'ammissibilità della domanda non dipende dalla risposta che si dà... cioè questa mi fa comodo perché ha risposto in un certo modo, quest'altra non è rilevante perché non mi interessa la risposta che ha dato... l'ammissibilità di valuta a monte. Per cui, da questo punto di... capisco, ho ben inteso che ha respinto l'eccezione, però ritengo che l'acquisizione di questa prova testimoniale venga effettuata, se non vengono specificati gli atti ai quali il Mar... il Colonnello fa riferimento in relazione ai quali è autorizzato a consultare, venga acquisita in maniera illegittima, e per illegittimità intendo in palese contrasto con l'articolo 499 V° comma.

Presidente Casoria: Va bene, e diamo atto dell'eccezione già rigettata, l'abbiamo detto. Praticamente, l'intercettazione è riferibile... consideriamo che l'intercettazione è riferibile al qui presente Colonnello perché lui ha coordinato le indagini e praticamente sotto la sua supervisione...

Avv. Messeri: Sì, sì, ho capito, ma non ho capito qual'è il documento che sta consultando ora, di atti...che il codice...

Presidente Casoria: Ma quello potrebbe anche non consultare, potrebbe anche andare a memoria.

Avv. Messeri: E allora... però sta leggendo, sta sfogliando un book di 1000 pagine... se avesse la memoria per ricordarsi il contenuto della telefonata, io non avrei niente da eccepire. Se il Colonnello chiudesse il computer, dice mi ricordo di avere ascoltato questa telefonata, poi andremo ad ascoltare, e ce la riferisce... ma siccome si avvale di supporti non solo cartacei ma anche informatici di cui noi non si conosce assolutamente il contenuto, le chiedo...

Presidente Casoria: Vabbè, sono state trascritte ormai queste telefonate...

Avv. Messeri: Sì, ma...

Presidente Casoria: Dovrebbero essere a conoscenza della... della...

Avv. Messeri: Non faccio riferimento alla singola telefonata, faccio riferimento ai fogli che ha di fronte il Colonnello in questo momento e al computer aperto. Io non so che cosa... con quali documenti sta aiutando la propria memoria, e per cui mi oppongo all'assunzione...

Presidente Casoria: Perché poi il riferimento, insomma, è alle indagini... le indagini espletate. Ha indicato, all'inizio della deposizione, ha indicato tutti i numeri delle informative che lui ha mandato alla Procura della Repubblica, dove sono già assunte tutte queste vicende. Qui di intercettazioni si parla, quindi su quello si deve disputare. Mò che il teste legga una intercettazione non mi pare che sia una cosa...

Messeri: No, ma non so che cosa legge io... ho capito, dal punto di vista di documento...

Presidente Casoria: E vabbè, mi pare un po' pretestuoso. Andiamo avanti. L'ho rigettata l'eccezione, poi farete valere... questa illegittima acquisizione di prova. Andiamo avanti.

Auricchio: Verbale di trascrizione di comunicazione telefonica del 3 Febbraio 2005 redatto da Maresciallo Ordinario Albamondi Achille, effettivo al Reparto di...

Presidente Casoria: E vabbè, questo non ci interessa.

Auricchio: No, perché il testo...

Presidente Casoria: Voleva sapere il Pubblico Ministero, la telefonata, che diceva questa benedetta segretaria. Avanti.

Auricchio: Per completezza del dato.

Presidente Casoria: Avanti.

Auricchio: Non è che leggo... magari avessi questa capacità mnemonica.

Presidente Casoria: Va bene.

Auricchio: Moggi Luciano, ripeto... il dato è Moggi Luciano viene contattato da Alessia, segretaria della...

Presidente Casoria: Il Pubblico Ministero voleva che lei leggesse questa telefonata. Avanti, così lo accontentiamo, e buona notte.

Auricchio: 'Pronto? Direttore buongiorno. Sono Alessia della segreteria sportiva.' 'Buongiorno Alessia.' 'Buongiorno, sono usciti gli arbitri...'

Presidente Casoria: Piano, piano. Adesso sta correndo troppo. Allora.

Auricchio: Alessia : 'Buongiorno, sono usciti gli arbitri' Moggi Luciano : 'Mi dica un po' di Rodomonti' 'Ah, si...' Alessia 'Ah, si, e lo sa già?' ride 'Allora glieli dico tutti' Moggi : 'Sì, me li

dica tutti' Alessia : 'Allora, Atalanta-Reggina, Bertini; Bologna-Lecce, Saccani; Brescia-Palermo, Trefoloni...' Moggi : 'Bologna-Lecce?' 'Saccani' Alessia 'con la S di Salerno' Moggi : 'Poi?' Alessia : 'Brescia-Palermo, Trefoloni; Chievo-Milan, Collina; Inter-Juventus, Rodomonti; Lazio-Cagliari, Ayroldi; Livorno-Udinese, Farina; Messina-.Fiorentina, Paparesta; Sampdoria-Parma, Messina; Siena-Roma, Racalbutto. Poi ci sono quelli di B' Moggi : 'Gli assistenti?' Alessia : 'E gli assistenti escono intorno alle 13-13.15' 'Mi dica, mi dica quelli di B, rapidamente.' Alessia : 'Allora, Arezzo-Piacenza, Cassarà; Catania-Albinoleffe, Rizzoli...'

Presidente Casoria: Pubblico Ministero, perché è rilevante per lei fare questa elencazione di queste... indicazioni anche di Serie B?

PM Narducci: Non quelle della Serie B, non quelle della Serie B...

Presidente Casoria: E allora...

PM Narducci: ...era la parte già...

Auricchio: La parte già, diciamo, già letta.

PM Narducci: Già letta.

Presidente Casoria: Già letta. E allora possiamo arrestarci, penso. Allora, poi? Che altre domande, Pubblico Ministero? Procediamo?

PM Narducci: Allora, Colonnello...

Auricchio: Quindi, eravamo alla partita Inter-Juventus e abbiamo citato, come conversazione ritenuta di interesse investigativo, la conversazione del Presidente Federale Carraro che chiama Bergamo. L'abbiamo già indicata.

PM Narducci: D'Accordo.

Auricchio: Ancora di interesse sul punto, diciamo, abbiamo fatto delle valutazioni sulla... sull'arbitro Rodomonti, e in particolare abbiamo indicato... con l'obiettivo investigativo di tenere Rodomonti persona, arbitro vicino a Moggi... abbiamo indicato la conversazione progressivo 490, utenze 335XXX283 in uso a Maria Grazia Fazi, conversazione dell'8 Febbraio 2005 ore 19.34, tra la citata Fazi e Bergamo. Ancora abbiamo citato il progressivo 2495 del 18 Ottobre 2004 ore 14.06, l'utenza 335 in uso a Luciano Moggi. E ancora abbiamo indicato il progressivo 8783, utenza...

Prioreschi : 87? Scusi...

Auricchio: 8783. Utenza 335XXX636 in uso a Innocenzo Mazzini, datata 13 Maggio ore 13.53, il colloquio Mazzini con il dirigente della Fiorentina Mencucci Sandro. Ancora, progressivo 46185, utenza 335, più volte citata, in uso a Paolo Bergamo, conversazione 15 Maggio, datata 15 Maggio ore 12.21, tra Bergamo e la predetta Fazi Maria Grazia. Queste conversazioni, ripeto, le 4 conversazioni con i 4 progressivi indicati...

PM Narducci: Sì.

Auricchio: ...sono stati utilizzati per, diciamo, evidenziare il gradimento, la vicinanza dell'arbitro Rodomonti al Moggi.

Auricchio: Ancora, partita successiva, siamo al 5 Dicembre 2004, la partita è Juventus-Lazio, 2-1 per la Juventus l'esito finale, e l'arbitro designato è Dondarini, Baglioni e Alvino gli assistenti, Bergonzi il quarto uomo. La... questo incontro è anticipato da un incontro conviviale che avviene presso l'abitazione di Pairetto in data 2 Dicembre 2004 a cui partecipano, prendono parte Moggi, Giraud, Bergamo e Pairetto. Le conversazioni relative a questa circostanza sono... sia organizzative che sull'esito del conviviale... sono quelle che vado a indicare : progressivo 6014, utenza 335XXX164 in uso a Paolo Bergamo, data 1 Dicembre ore 20.25 tra Bergamo e Maria Grazia Fazi; ancora progressivo 5542, utenza 335 in uso a Moggi Luciano del 2 Dicembre ore 20.10; ancora progressivo...

PM Narducci: Tra? Questa, scusi, è il 55?

Auricchio: 5542, 2 Dicembre.

Presidente Casoria: Tra Moggi...

PM Narducci: Non ha detto gli interlocutori, credo.

Auricchio: Ah, sì, tra Moggi e la moglie.

PM Narducci: Sì.

Auricchio: Conversazione...

PM Narducci: Mi scusi, Colonnello, mi fa un riferimento anche sintetico al contenuto di questa conversazione?

Auricchio: Sì, il contenuto sintetico o testuale? Il sintetico è semplicissimo...

Presidente Casoria: Tra Moggi e la moglie, abbiamo detto?

Auricchio: Sì.

Presidente Casoria: E allora legga avanti, legga direttamente.

Auricchio: Il dato, diciamo...

Presidente Casoria: Sentiamo che dice.

Auricchio: ...semplice, diciamo, testuale è la moglie chiede se vuole portare dei panettoni e Moggi in tono scherzoso...

Presidente Casoria: Abbiamo detto che lei la legge tutta, teste.

PM Narducci: Vabbè, stava giusto...

Auricchio: Leggo la frase ritenuta più utile...

PM Narducci: Eh, ovviamente.

Auricchio: 'No, no, gli diamo altra roba, non ti preoccupare, non ti preoccupare. Loro, più che panettoni, loro, ehm...' Ok.

Avv. Trofino: Cioè questa è la frase incriminata...

Avv. Pioreschi: E che marca erano, i panettoni?

Auricchio: Questa è la frase...

PM Narducci: Sì, d'accordo.

Presidente Casoria: Basta, basta con questi commenti. Uff... basta, basta, basta, andiamo avanti. Vabbè, il riferimento l'abbiamo incartato e cosa... abbiamo letto, andiamo avanti.

Auricchio: Sì. Proseguendo, ancora sempre in questa linea sull'incontro del 2 Dicembre a casa Pairetto, progressivo 8771, 3 Dicembre ore 11.53, utenza 335 in uso a Luciano Moggi. Anche in questo caso... progressivo 8771... sulla falsariga di quello che abbiamo detto prima... è la segretaria della Juventus che chiama Moggi, segreteria sportiva della Juventus, Alessia, chiama Moggi. Prendo il testuale... progressivo, quindi, 8771 del 3 Dicembre, 3 Dicembre 2004 che è praticamente la giornata, venerdì, la giornata dei sorteggi arbitrali.

Moggi : 'Pronto' 'Eccomi' dice la signora Alessia 'Ho gli arbitri di Serie A e Serie B' Moggi : 'Non mi dica che noi...' Alessia : 'Dondarini' Moggi : 'Dondarini?' Alessia : 'L'ha già saputo? Ed anche gli altri?' Moggi : 'Che Racalbutto sta a Reggio Calabria, che Pieri sta a Parma...' Alessia : 'Ah, ha già preso tutto, allora io le comunico gli assistenti più tardi?' Moggi : 'Se lei mi comunica Nitro e mi comunichi Baglioni, per esempio, ed Alvino...' Alessia : 'Ma gli assistenti non sono usciti ancora' Moggi : 'Ma glieli dico io' Alessia : 'Ah, già li sa? Allora, come facciamo?, la chiamo dopo e li confrontiamo? Ci vediamo dopo, grazie e buongiorno'.

Avv. Trofino: L'ora?

Avv. Pioreschi: 11.53

Auricchio: L'ora è...

Moggi (in sottofondo) : 11.53

Auricchio: 11.53

Avv. Trofino: Grazie.

Auricchio: La... quindi la conversazione è riferita al sorteggio arbitrale che, ripeto, venerdì 3/12/2004 a Roma, sorteggio arbitrale in relazione alla 14° giornata di campionato. Per la Juventus... c'è Juve-Lazio... Dondarini come arbitro...
(vocio in aula)

Presidente Casoria: Silenzio.

Auricchio: ...Baglioni e Alvino come assistenti, quarto ufficiale Bergonzi. Sulla partita... la Juventus vince 2-1, tra qualche polemica... il... dal punto di vista investigativo appare utile segnalare le seguenti intercettazioni : allora, progressivo 10159, 10159, utenza 335 in uso a Moggi Luciano, conversazione 6 Dicembre 2004 alle ore 16.12, la chiamata è Baldas che chiama Moggi, il contenuto testuale che abbiamo ritenuto investigativamente utile è, diciamo, è le disposizioni che Baldas chiede per organizzare la moviola del programma di Biscardi, del processo televisivo. Anche qui forse è più opportuno...

Avv. Pioreschi: Meglio che la legge, vè.

Auricchio: ...leggere il testuale. Quindi, progressivo 10159 'Pronto' Moggi 'Luciano, sono Fabio' 'Ciao' Baldas : 'C'hai parlato?' Luciano, Moggi : 'Sì.' Baldas : 'Se ti disturbo, no? Hai da fare?' Moggi : ' No, no, ma che disturbi, c'ho parlato, ma non mette ovviamente la prova

televisiva di Ibrahimovic' Baldas : 'Mette solo i rigori, i due rigori lì a Roma' Baldas : 'Senti come mi debbo comportare?, ci do dentro a Dondarini?' Moggi : 'Ti devi comportare... a Dondarini... no, no, no... di che ha fatto un buon arbitraggio, niente di particolare' Baldas : 'Vabbè, poi su rigori, metteremo, diremo, vabbè ci potevano anche stare però, insomma, quello che c'era di più era quello su Ibrahimovic, l'altro mi sembrava un po' no' Moggi : 'Eccerto, infatti, te metti quello su Ibrahimovic, te metti che quello su Ibrahimovic era rigore e l'altro poca roba' Baldas : 'Certo, ecco, va bene, allora faccio andare così, non mi interessava... mi interessava, senti, Tombolini, gli do dentro un pò sulla storia... o non te ne frega niente?' Moggi : 'Sì, sì, non me ne frega niente' 'Va bene' Poi, Baldas : 'Senti, Luciano, ancora 3 secondi hai? Hai forse avuto notizie di Ghirelli, di quella lettera?' Moggi : 'Gliel'ho detto stamattina, io sono a Roma, ha detto che l'ha mandata, io ci credo poco, comunque gli ho detto ora voglio vedere la fotocopia' Baldas : 'Ok' Quindi questo è il progressivo 10159. Ancora, il progressivo 806, utenza 335XXX936, datata 8 Aprile, ore 18.08 viene da noi ritenuta utile in relazione all'assistente Baglioni, assistente...

PM Narducci: Ci deve dire gli interlocutori.

Auricchio: ...della partita, sì, uno degli assistenti della partita Juventus-Lazio. La conversazione è tra un... tra Mazzini Innocenzo e Cosimo Maria Ferri. Ancora, sempre in questo ambito, progressivo 6661, l'utenza è sempre un 335XXX636 in uso a Mazzini Innocenzo, la conversazione è tra Giraud e Mazzini.

Avv. Prioreschi: La data?

Auricchio: La data è il 22 Aprile ore 9.36. Ancora, su questo tema, abbiamo inserito il progressivo 5420, utenza 335XXX629 in uso a Leonardo Meani. La conversazione, che è datata 17 Aprile, 18.01, è tra lo stesso Meani e l'assistente della C.A.N. di A e di B Contini. Proseguendo la... ulteriori valutazioni investigative sono state fatte in relazione alla partita Bologna-Juventus. Partita disputata la domenica 12 Dicembre 2004 in serata alle 20.30, con la vittoria della Juventus per una rete a zero. L'arbitro designato, l'arbitro Pieri. I due assistenti, Mitro e Ambrosino. Più quarto uomo, Brighi. La... dal punto di vista investigativo abbiamo segnalato il progressivo 8790, datata 3 Dicembre 2004, ore 12.46. La conversazione intercettata è tra Moggi Luciano con Silvana Garufi. Nell'ambito della conversazione, alla stessa stregua di quello che abbiamo accennato prima in occasione di Paparesta, si registra una conversazione che successive attività investigative fanno ricondurre all'arbitro Racalbuto. Il, diciamo, l'argomento che è stato ritenuto di interesse è, leggo il testuale... quindi Moggi-Racalbuto 'La peggiore che ti poteva toccà...'

PM Narducci: No, mi scusi, mi scusi...

Avv. Prioreschi: Asseritamente...

Avv. Trofino: Non è Moggi-Racalbuto...

Moggi (in sottofondo) : Moggi, no Racalbuto...

PM Narducci: Mi scusi, Colonnello...

Presidente Casoria: Un momento, un momento...

Avv. Trofino: E' un'ambientale che... dove lei ritiene che sia Racalbuto. Tecnicamente...

Auricchio: Sì, sì...

Avv. Trofino: E allora...

Presidente Casoria: E allora, un momento. Pubblico Ministero, la vuole far sentire questa intercettazione?

Moggi (in sottofondo) : Sì, sì..

PM Narducci: No, io volevo che innanzitutto fossero chiare alcune... cioè dove...

Auricchio: Ho precisato : la conversazione è tra Luciano Moggi e Garufi Silvana.

PM Narducci: D'accordo.

Auricchio: Dicendo, alla stessa stregua di quello che abbiamo detto poco fa in occasione di un colloquio ambientale registrato durante l'intercettazione telefonica tra due interlocutori diversi, l'abbiamo citato nel caso di Paparesta, alla stessa stregua, mentre Moggi e Garufi parlano, Moggi riceve un'altra telefonata su un'altra utenza, ovviamente, non monitorata.

PM Narducci: Ok.

Auricchio: Il colloquio in mono, diciamo, si ascolta soltanto la conversazione telefonica del Moggi con l'altro interlocutore, diciamo, ha un interesse investigativo che abbiamo

evidenziato. L'interesse investigativo... ora, lo devo dire in sintesi o...

PM Narducci: No, forse questo è opportuno non... sintetizzare.

Auricchio: Sintetizzare?

PM Narducci: Non sintetizzare.

Auricchio: Allora, Moggi riferiva all'interlocutore 'Oh, la peggiore che ti poteva toccà, eh. Però tu fà la partita tua, regolare, eh. No senza regalà niente a nessuno, con tranquillità... qua a me mi serve per la...e, ok?... Dondarini... eh, ma a me quello che mi serve è Fiorentina-Bologna in modo particolare... apposta... il minimo... quello che mi... quello mi serve in particolare. E poi mi serve il Milan di avanzare nelle ammonizioni per fare le diffide... insomma... vabbè, tanto comunque ne parliamo stasera, poi ok sentiamoci stasera verso le 21.30... 21.00-21.30 ok'. La conversazione è ritenuta utile perché fa riferimento alla partita Fiorentina-Bologna, la partita Fiorentina-Bologna che si è giocata il turno precedente alla citata partita Bologna-Juventus. Il dato, che appare utile investigativamente ricordare, è che in quella sede l'arbitro dell'incontro, De Santis, dell'incontro Fiorentina-Bologna, ha ammonito due calciatori diffidati della difesa del Bologna, Petruzzi e Nastase, e in più ha fatto entrare in diffida Gamberini. Quindi, sostanzialmente il dato che noi abbiamo ritenuto utile investigativamente, tratto anche da quella conversazione che ho appena ricordato, è una sorta di, diciamo, strategia preventiva nel senso di la squadra che successivamente si presentava a giocare con la Juventus c'arrivava tecnicamente con, diciamo, soggetti diffidati, espulsi, mancanti e squalificati. Ecco questo è il dato investigativo. Ancora, su questo punto peraltro anche... su questo punto delle ammonizioni o espulsioni preventive, cito anche la conversazione progressivo 8609, utenza 335XXX629 in uso a Leonardo Meani, tra il predetto Meani, dirigente milanista, e il designatore Bergamo.

Avv. Prioreschi: La data?

Auricchio: La data è il 7 Maggio alle ore 16.42. Questa conversazione la cito proprio in relazione al concetto espresso prima della... delle ammonizioni, espulsioni, squalifiche preventive. Il dato tecnico lo ricordo : effettivamente i calciatori Nastase e Petruzzi del Bologna sono stati squalificati per l'incontro successivo ovvero Bologna-Juventus, nella partita, appunto, Fiorentina-Bologna.

PM Narducci: Non mi ha detto, scusi, la terna arbitrale... l'arbitro di quel Fiorentina-Bologna?

Auricchio: L'arbitro del... di Fiorentina... no, l'ho ricordato prima... De Santis Massimo, con assistenti Lanciano e Pirondini. Nastase e Petruzzi, quindi, squalificati e Gamberini in diffida. Ancora su Bologna-Juventus, dal punto di vista investigativo c'è da segnalare il progressivo 15690, 335XXX164 in uso a Paolo Bergamo, la conversazione è Maria Grazia Fazi che contatta Bergamo. La successiva...

Prioreschi e la Presidente Casoria: La data...

Auricchio: La data, scusatemi. 6 Gennaio ore 18.28. Ancora il progressivo 1235, utenza 335XXX629 sempre in uso a Leonardo Meani, dirigente milanista, il colloquio telefonico è tra Meani e Contini, assistente della C.A.N. La data è il 17 Marzo, ore 9.01. Queste due conversazioni sono state da noi utilizzate per il dato... per la valutazione investigativa della vicinanza dell'arbitro Pieri, del gradimento dell'arbitro Pieri rispetto a Moggi. La partita Fiorentina... scusate... la partita Bologna-Juventus è una partita che, diciamo, fa... è una partita con polemiche, con strascichi successivi per l'arbitraggio appunto dell'arbitro Pieri. Aldilà del dato mediatico, sotto il profilo investigativo è utile evidenziare il progressivo 11185, utenza 335 in uso a Moggi Luciano, il Moggi Luciano viene chiamato da Gianni Di Marzio, opinionista già allenatore di calcio, per partecipare al programma di Biscardi.

Prioreschi : La data.

Auricchio: La data di questa conversazione, ripeto progressivo 11185, ore 10.01 del 13 Dicembre. Ancora i progressivi, sempre della stessa data, 13 Dicembre, ore 22.20 e 22.25, progressivi 7032 e 7040, utenza 335XX050 in uso a Moggi Luciano, e il successivo 7063 delle 00.27, quindi del 14 Dicembre, sempre dello stesso telefono in uso a Moggi Luciano. Le prime due conversazioni sono tra Moggi e un'addetta allo staff redazionale del "Processo del Lunedì", mentre la successiva 7063 è tra Baldas e Moggi, con Baldas che chiama Moggi Luciano. Sono conversazioni che sono state individuate per evidenziare l'attività,

sostanzialmente, di aiuto, di non accanirsi, dal punto di vista mediatico, nel "Processo del Lunedì" contro l'arbitro Pieri. Ancora su questo argomento, aggiungo infine il progressivo 7150 del 14 Dicembre ore 13.01, la conversazione è tra Franza Pietro, Presidente del Messina, e Luciano Moggi, Franza telefona a Moggi. Anche in questa conversazione, il contenuto verte sostanzialmente sulla... sulla assoluzione, diciamo, dò il testuale di Franza che dice 'Caxxo hai fatto assolvere Pieri, se ti assume Berlusconi per i suoi processi, pure Previti, li fai passare tutti' è una battuta che fa il Presidente... il dato è sempre, come accennavo prima, al trattamento di favore che Pieri avrebbe ricevuto nella serata mediatica del "Processo del Lunedì". Ancora su questa partita... ancora su questa partita, cito sempre la... sempre in relazione al trattamento all'arbitro Pieri, il progressivo 1616 del 15 Novembre, 18.05 è l'orario, la conversazione è Baldas chiama Moggi, sempre in relazione, diciamo, al trattamento di favore riservato all'arbitro Pieri. Ancora il progressivo 30758, l'utenza è 335XXX344 in uso a Luciano Moggi, 1° Febbraio, ore 16.28, altrettanto Baldas chiama Moggi, altrettanto l'argomento verte sul trattamento di favore che riceve Pieri su disposizione di Moggi nell'ambito dell'attività della moviola del "Processo del Lunedì".

Auricchio: Andando ancora avanti, progressivi 27837 del 17 Dicembre 13.06... 17 Dicembre 04, scusate, Lanese che contatta Moggi per poter avere dei biglietti che la squadra della Juventus andrà in data 19 Dicembre 2004 a giocare con il Milan, ore 20.30. Il... la conversazione di Lanese... aggiungo soltanto uno spunto investigativo sul successivo incontro che avranno il 21 Dicembre Lanese, Moggi e Giraud... quindi si danno appuntamento poi al successivo 21 Dicembre quando si vedranno personalmente. La successiva... il successivo appuntamento sportivo è all'anno nuovo, quindi 6 Gennaio 2005, Parma-Juventus 1-1.

PM Narducci: Scusi, Colonnello, però mi dovrebbe ricostruire questa fase di Dicembre e quell'incontro a cui faceva riferimento lei perché... andiamo troppo avanti.

Auricchio: Sì, il, diciamo, il 21 Dicembre al... sostanzialmente, si realizza un ulteriore, ulteriore cosiddetto check... per usare parole, diciamo, espresse da Lanese... un ulteriore incontro a casa Pairetto così come già abbiamo accennato a quello di Novembre. 21 Dicembre 2004 a casa di Pairetto, a Rivoli, Torino, all'incontro partecipano Moggi, Giraud, Lanese e Pairetto, ovviamente. E su questo... a conferma di questo avvenuto incontro segnalo il 31... progressivo 3172, utenza 335XXX178 in uso a Tullio Lanese, Lanese chiama Pairetto, la data è il 22 Dicembre, la mattina successiva all'appuntamento, ore 12.52. Ed è proprio in questa conversazione che, diciamo, il Lanese utilizza questo termine del "check", la frase testuale 'Siamo rimasti che a metà Gennaio, o fine Gennaio ci rivediamo di nuovo così facciamo un check'. Quindi siamo, dicevo, alla partita Parma-Juventus del 6 Gennaio 2005. La... la partita è arbitrata dall'arbitro De Santis Massimo con assistenti Farneti e Maggiani. Il sorteggio è stato effettuato il 4 di Gennaio. Su questa... su questa partita segnalo i progressivi così indicati : 10518... scusatemi... 14649...

Avv. Prioreschi: Allora, 10518 no?

Auricchio: No, no, no, per la partita il progressivo è 14649, 3 Gennaio, ore 9.49, utenza 335XXX164 in uso a Paolo Bergamo. Il 3 Gennaio è la giornata che precede i sorteggi arbitrali del 4. Moggi chiama Bergamo. Anche in questo caso, uso in sintesi, diciamo, al di là del testuale, il dato di interesse è rappresentato dal fatto che si fa riferimento ancora una volta a un telefono, diciamo, diverso da quelli sotto intercettazione. Successivamente, progressivo 10966 del 5 Gennaio, ore 9.47, l'utenza è il 335XX050 in uso a Moggi. La conversazione è con tale Marco Giroto, collaboratore del primo. La conversazione, la cito testuale, perché Moggi riferisce all'interlocutore 'Ieri l'altro lo chiamo, prima griglia, e 1, 2, 3, 4, Morganti, allora sei scemo, Morganti si deve stà a casa dopo il casino che ha combinato, si pija e si mette a casa e non rompe i coxxioni, Morganti non ha capito un cacchio, non ha capito come funziona, era nostro amico, il colpevole è tutto Bergamo, poi è cretino perché telefona davanti agli assistenti'. Ripeto, progressivo 10966 Moggi-Giroto del 5 Gennaio, ore 9.47.

Avv. Trofino: Presidente, vogliamo... possiamo far precisare che Giroto era l'addetto stampa della Juve, anche per il Tribunale, perché altrimenti... esatto, no?

Auricchio: Sì, sì, sì, a me risulta, diciamo.

Avv. Trofino: No, per avere un attimo una coordinata perché...

Auricchio: ...collaboratore...

Presidente Casoria: Vabbè, addetto stampa.

Auricchio: Sì.

Presidente Casoria: L'abbiamo annotato.

Avv. Prioreschi: E' importante...

Auricchio: Ancora, progressivo 11131, utenza 335 ampiamente già indicata in uso a Luciano Moggi. Moggi chiama Maria Grazia Fazi.

(si sente) : La data?

Auricchio: La data è il... sempre il 5 Gennaio, ore 23.24. Ancora... la partita successiva di interesse investigativo è Cagliari-Juventus del 16 Gennaio 2005, 16 Gennaio 2005, 19° giornata, con arbitro Racalbutto, assistenti Consolo e Camerota, quarto uomo Rodomonti, risultato 1-1, risultato finale. La... questa partita origina delle proteste, delle lamentele soprattutto da parte del Presidente del Cagliari Massimo Cellino per dei presunti torti arbitrali. Il dato che interessa investigativamente che viene da noi evidenziato è rappresentato innanzitutto dal progressivo 11721, datato 11 Gennaio, 23.37, Moggi chiama Bergamo, l'utenza è 335etc. in uso a Moggi Luciano, Moggi chiama Bergamo sull'utenza dell'abitazione di quest'ultimo. Il testuale, lo dico soltanto perchè è l'ennesima riprova, diciamo, di ulteriori collegamenti telefonici tra i predetti 'E allora domani ti chiamo e ti do i numeri' questa è la frase, diciamo, che abbiamo riportato...

Avv. Prioreschi (in sottofondo) : Giocava al Lotto...

Auricchio: ...e ritenuta da noi di interesse. La data, 11 Gennaio, è precedente alla... alla giornata di... diciamo, degli ottavi di Coppa Italia dove si era svolta poi la partita Juventus-Atalanta. Le tappe erano 12...

Presidente Casoria: La interrompo un momento, aspetti un momento. Abbiamo bisogno di una sospensione per la...

PM Narducci: Sì.

Auricchio: Così magari...

Presidente Casoria: Allora, sospendiamo...

Auricchio: Penso per tutti...

Presidente Casoria: Pure prima. Allora, un momento.

Moggi: Ho una dichiarazione spontanea.

Presidente Casoria: No, no, no, sospensione, poi dopo riprende... riprende il processo. (si sente) : Chiedo scusa, Presidente. Per De Santis, il processo è fissato per le 13.00...

Presidente Casoria: E' più tardi, si terrà. Nel pomeriggio inoltrato.

(si sente) : Pomeriggio inoltrato, quando? Sera, notte...

Presidente Casoria: Quando finiamo qui.

Avv. Prioreschi: Come le partite in notturna, facciamo il processo in notturna.

Presidente Casoria: Allora, sospendiamo per un quarto d'ora, va bene, per un quarto d'ora. Ci vediamo tra un quarto d'ora.

Presidente Casoria: Allora, si riprende dopo la sospensione. Eravamo arrivati alla partita del Capo O, Cagliari-Juventus. Pubblico Ministero. Allora, prego.

Auricchio: No, Presidente, prima se possibile ho una richiesta di tipo personale, diciamo, sull'andamento dell'esame. Lo chiedo solo per una condizione personale soggettiva avendo, diciamo, un problema strettamente familiare di poter... no, perché...

Presidente Casoria: Terminare. E vabbè...

Auricchio: Aggiungo, anche se in maniera pubblica, però il parto che mi ha obbligato ad assentarmi il 21 ha avuto degli esiti un po' negativi, avendo avuto il bambino ricoverato in terapia intensiva fino alla settimana scorsa. Quindi se fosse possibile... almeno per oggi, considerato che c'è un'udienza già prestabilita per martedì, se fosse possibile non...

Presidente Casoria: Lei a che ora vorrebbe andar via?

Auricchio: Questo non mi permetterei di... insomma...

Presidente Casoria: Ma... che necessità ha?

Auricchio: No, ho delle necessità di rientrare a Roma... insomma... in giornata, nel pomeriggio... considerato le due ore di tempo...

(voce in sottofondo)

Presidente Casoria: Un momento. No, adesso lei avvocato aspetti.

Auricchio: No, è veramente un'esigenza... se fosse possibile...

Presidente Casoria: Vabbè, l'esame quanto ancora durerà, Pubblico Ministero?

PM Narducci: E' lungo, Presidente, perché sta andando avanti seguen... il Colonnello sta andando avanti seguendo... un filo di ragionamento... poi, in relazione a diverse altre vicende, credo sarà costretto sicuramente a tornare anche indietro nel tempo o a periodi che ha già trattato facendo questa parte che derivano da altro tipo di... da altre intercettazioni che affrontano argomenti, diciamo, paralleli a questo. Il Colonnello ha scelto di seguire adesso, o sta seguendo, una traccia. Sicuramente ancora la prossima udienza è ancora tutta quanta credo da... sicuramente da dedicare all'esame del Colonnello Auricchio.

Presidente Casoria: Perciò, lei ci dica a che ora deve prendere questo treno?

Auricchio: No, il treno è già...

Presidente Casoria: Basta che arriva in serata?

Auricchio: Sì, il treno è già prenotato ma questo, voglio dire, non è un problema. E' prenotato per le 16.00, insomma. Se fosse possibile...

Presidente Casoria: Va bene, terremo presente...

Auricchio: ...intorno...

Presidente Casoria: Va bene.

Auricchio: ...alle 15.00, insomma...

Presidente Casoria: 15.15. Va bene, alle 15.15.

Auricchio: Poi...

Presidente Casoria: Teniamo presente di questa...

Auricchio: ...martedì prossimo...

Presidente Casoria:esigenza familiare.

Auricchio: ...insomma, possiamo anche andare in notturna...

Presidente Casoria: Va bene, va bene.

Auricchio: ...non ho problemi.

Avv. Prioreschi: E' Carnevale, martedì prossimo.

Presidente Casoria: Allora, alle 15 e... e, Avvocato, non diciamo sciocchezze, va. Andiamo avanti.

Avv. Prioreschi: No, Carnevale, è Carnevale.

Presidente Casoria: E vabbè. Andiamo. Una festa che non ha ragion d'essere. Andiamo.

Avv. Prioreschi: Su questo sono d'accordo con lei.

Avv. Trofino: Non mi ricordo mai che sia stata una festa per il mondo giudiziario.

Presidente Casoria: Eh, perciò. Andiamo.

Auricchio: Grazie, Presidente.

....

Auricchio: Quindi, in relazione a Cagliari-Juve...

PM Narducci: Colonnello, scusi, stava...

Auricchio: ...la partita è 16 Gennaio 2005, lo svolgimento della partita. Avevamo segnalato, prima della partita il progressivo 11721, l'utenza è il 335XXX800 in uso a Luciano Moggi, con Moggi che contatta Bergamo. La... in precedenza ho segnalato, due progressivi, il 21729, sempre 335XXX344 in uso a Luciano Moggi e il successivo, sempre dello stesso giorno, 10 Gennaio, il primo che ho citato delle 14.40, il successivo delle 15.13. Qui, diciamo, anche se l'argomento è relativo a...

Avv. Prioreschi: Il progressivo successivo, qual'è?

Auricchio: Quindi, i due progressivi sono 21729 e 21756, l'utenza è la medesima, il 335XXX344 in uso a Luciano Moggi, la data è il 10 Gennaio, gli orari sono 14.40 e 15.13. I due progressivi sono indicativi, dal punto di vista delle valutazioni investigative, in relazione sempre alle designazioni arbitrali con particolare riferimento, questa volta, al turno infrasettimanale di Coppa Italia, sono gli ottavi della Coppa Italia, e la partita che interessa la Juventus è Juventus-Atalanta. Nei due progressivi indicati, il primo è Luciano Moggi mentre conversa con tale Giuseppe Bozzo, durante la conversazione, alla stessa stregua di altre... di altre conversazioni che abbiamo già riferito, cioè in modalità ambientale, il Moggi risponde,

diciamo, a un'altra conversazione e le testuali parole del Moggi sono 'Ed Ayroldi, ma mettono tutti quelli che non hanno messo l'altra volta, quindi non c'è né Cassarà né Dattilo e De Santis, lo avevo detto, non lo possono mettere perché è venuto a Bergamo.' Quindi, diciamo, in relazione appunto alle designazioni arbitrali degli ottavi della Tim Cup che si andranno a svolgere tra il 12 e il 13 Gennaio. La data, essendo il 10...

(si sente la voce di Moggi in sottofondo)

Presidente Casoria: Sss, silenzio.

Auricchio: ...è in relazione alla, diciamo, alla scelta degli arbitri delle designazioni arbitrali, diciamo, ovviamente non avvengono con modalità a sorteggio ma con modalità diretta di designazione. Altrettanto, il successivo progressivo che avevo citato, è Moggi con la segretaria della Juventus, della segreteria sportiva della Juventus, Alessia e anche in questo caso la... Alessia vuole comunicare, diciamo, le designazioni arbitrali. Testuale 'Buongiorno, sono usciti gli arbitri più gli assistenti per le partite di Tim' il Moggi rispondendo, diciamo, direttamente alla predetta Alessia dice 'Vediamo se riesco a indovinare, uno è Ayroldi, Roma-Inter, e Gabriele, Milan, Palanca' e, diciamo, la conversazione si conclude con la sottolineatura delle doti di indovino, diciamo, del predetto Moggi sulle designazioni arbitrali. Chiudendo questa premessa che si va a collocare durante la settimana, e precisamente 12 e 13 Gennaio 2005, che riguarda gli ottavi di Coppa Italia, di Tim Cup, ritorniamo al, diciamo, alla questione di Cagliari-Juve, partita invece di campionato del successivo 16 Gennaio. In questo caso, la partita si conclude 1-1, un pareggio, e l'arbitro, l'avevamo detto prima della pausa, è Racalbutto con Consolo, Camerota, assistenti e Rodomonti, quarto uomo. Il... la... la partita ha un, diciamo, ha un prosieguo, un post partita dove il Presidente del Cagliari, Cellino, diciamo, sostiene che la partita sia stata smaccatamente a favore della Juventus, e in particolare perché la rete della Juventus è stata segnata in fuorigioco da Trezeguet. In più, c'è un'ulteriore vena polemica che è legata alle dichiarazioni rese da alcuni calciatori del Cagliari, e in particolare mi riferisco a Abdejon e a Mauro Esposito, in particolare il primo con dichiarazioni testuali... quindi le leggo solo perché sono testualmente riportate dalle cronache sportive... l'Abdejon sostiene appunto di aver subito un atteggiamento negativo da parte del Signor Racalbutto 'Un trattamento che ho ricevuto da lui come persona, io in campo sono un rompiballe, non l'ho mai negato, ma con tutti gli arbitri ho sempre avuto un rapporto corretto, sono sempre leale, le prendo e le do, ma finisce sempre al triplice fischio, l'arbitro invece mi ha puntato dal primo minuto, mi ha ammonito per un fallo non così duro su Blasi, e mi ha detto immediatamente : stai zitto o ti butto fuori. Ha continuato a ripetermelo fino alla fine del primo tempo, lo ha detto al massaggiatore dicendogli di riferirlo a Arrigoni – l'allenatore – l'ha detto a Zola, e a un certo punto mi sono avvicinato e mi ha risposto : Non toccarmi. I giocatori della Juve invece gli dicevano di tutto e lui non faceva una piega, al massimo gli diceva di star calmi, tranquilli, con noi no, ci aggrediva.' Ecco queste... leggo il testuale di Abdejon perché, diciamo, la partita ha anche poi uno strascico, diciamo, da Federazione, tant'è che la stessa Federazione, sostanzialmente, diciamo, ha intenzione di aprire una sorta di approfondimento di indagine, appunto, sulle dichiarazioni di Abdejon e sulle dichiarazioni di Cellino. E vedremo tra breve perché, secondo la nostra valutazione, sono degne di menzione questi seguiti. Per quanto riguarda il, diciamo, l'atteggiamento del Moggi il, diciamo, registriamo i progressivi 12547, l'utenza è sempre 335XXX050 in uso a Moggi Luciano, 16.17 l'orario, 17 Gennaio, quindi il giorno dopo rispetto alla partita, 17 Gennaio la data del progressivo. Moggi è al colloquio con Innocenzo Mazzini, mette in attesa Innocenzo Mazzini e parla con Fabio Baldas. Il motivo è che non è riuscito a contattare Biscardi e quindi parla direttamente con Baldas per l'organizzazione del solito "Processo del Lunedì" serale. Il testuale di Moggi è 'Ma digli che non rompesse i coxioni con la partita di ieri' Baldas replica 'Ma guarda che c'è il fuorigioco di Trezeguet sul gol' appunto che era un po' il caso che aveva determinato anche le, diciamo, le rimostranze, e in particolare del Presidente del Cagliari, Cellino. Moggi, riferito quindi a Baldas a seguito della sostanziale conferma del gol in fuorigioco, dice di non parlare dell'episodio. Risponde Baldas 'Sì, sì, sì, no, tutto quello che vuoi, però voglio dire, siccome sai, siccome è in virtuale, si vede che c'è, ci sono 50 centimetri di fuorigioco, adesso, voglio dire, io poi' e Moggi ribatte dicendo 'E bisogna che l'accorci' sulla risata di Baldas, Moggi,

ritiene, testuale, sempre 'Perché poi la responsabilità non ce l'ha l'arbitro' e il Baldas, diciamo, poi replica 'No, no, questo è sicuro, tu mi devi dire se l'arbitro...' e Moggi interrompe dicendo 'L'arbitro dev'essere assolto alla grande, anzi...' Baldas di nuovo riprende la parola 'No, no, io su Salvatore...' evidentemente riferito a Salvatore Racalbutto, appunto l'arbitro '...non c'è problema, lascia che me la gestisco io, volevo sapere se posso scaricare un po' su Consolo' Moggi lo interrompe... Consolo sarebbe invece l'assistente asseritamente individuato come responsabile della mancata segnalazione di fuorigioco... Moggi lo interrompe e, diciamo, testualmente riferisce a Baldas 'Ma poco però, eh, non tanto, si ma poco, insomma' riferito appunto al concetto poco prima espresso da Baldas 'Volevo sapere se posso scaricare un po' su Consolo'. Baldas, infine, riferisce sempre al Moggi, sempre testuale 'Nel senso che sì, è difficile, anche perché non si sa se la tocca lui, forse è stato tratto in inganno, c'è un rimpallo, però voglio dire a Racalbutto lo tiro fuori di sicuro, e volevo sapere appunto come la devo mettere, no, qualcosa bisogna che...' e interviene il Moggi 'Ma leggermente, leggermente, ma assolti quasi anche il guardalinee perché o è stata rimbalzata la palla su... poi 50cm. li accorci, devono diventà 20'. Quindi Baldas poi chiede a Moggi di segnalare anche... di riferirlo anche a Biscardi e Moggi nel chiudere la conversazione ribadisce 'Poi senza punti di penalizzazione a nessuno, anzi, anzi, devi dire che Racalbutto ha tenuto la partita molto bene in pugno come in effetti è, in effetti è vero.' E Baldas conferma questa circostanza. Quindi, progressivo 12547 del 17 Gennaio. Il 19 Gennaio, progressivo 27540 ore 18.03, Luciano Moggi... l'utenza intercettata è il 335XXX197 in uso a Francesco Ghirelli... Luciano Moggi chiama Francesco Ghirelli. Il motivo di questa conversazione è relativo a quello a cui accennavo prima, cioè in sostanza la Federazione avrebbe disposto, o starebbe per disporre, un approfondimento sulla vicenda e sulle dichiarazioni della partita, del post partita. Il... la... il Moggi, appunto, esordisce dicendo 'Ma come mettete sotto inchiesta un arbitro? Che ha arbitrato bene?' e Ghirelli replica 'Ma quale inchiesta, ma è semplicemente sentito dal punto di vista del sentire, ma stai scherzando, ma non ci penso, non ci penso manco lontanamente, ma stai scherzando che ci sia una cosa così' Moggi ribatte 'Ma che vuoi sentire un arbitro, un arbitro che non ci ha dato neppure il rigore, se vogliamo'. La... il Ghirelli sostiene sostanzialmente, testualmente 'Il problema non è questo del rigore, il problema è le s*****e che ha detto il giocatore e Cellino, e poi ha ripreso, ma lui viene sentito semplicemente per dire quello che è, una prassi normalissima, ma che stai scherzando?' Quindi, diciamo, il... la conversazione continua sempre con il Moggi che testualmente dice 'Ma mica la dovete dare alla stampa una cosa del genere? Se è una prassi normale, e me la ritrovo sulla stampa un'indagine su Racalbutto...' e Ghirelli si giustifica dicendo 'Abbiamo, non l'abbiamo, l'abbiamo dato solo su Cellino e basta, non l'abbiamo dato, Luciano, ma stai scherzando, ma ci mancherebbe altro.' Ancora ribatte Moggi, riferendosi a Francesco Ghirelli 'Francesco, guarda è una cosa abbastanza delicata, io vi pregherei di andarci con cautela, perché se no da amici diventiamo nemici.' Il Ghirelli ribatte 'Ma di che, non ti preoccupare, nel modo più assoluto.' Alle rassicurazioni, sostanzialmente, che da il Ghirelli, Moggi ancora testualmente ribatte 'Quando, quando il Milan ha vinto per fuorigioco a Genova nessuno ha interpellato nessuno.' Quindi, l'argomento, diciamo, in questione della, dell'eventuale approfondimento che poi verrà comunque effettuato dagli uffici federali, diciamo, nel prosieguo della conversazione il Moggi testuale chiede in ogni caso a Ghirelli 'Sì, però, però, Racalbutto lo farete mica venire a Roma, perché se no veramente ci sarebbe, sarebbe una cosa stupida.' Ghirelli dice testuale 'Ora io sento Pappa – Pappa riferito all'allora Capo dell'Ufficio Indagini – che venga utilizzata la sera che lui viene per, come si chiama, l'Oscar del Calcio e lo sente.' Moggi ribatte dicendo 'No, no, ma diglielo, avvisalo, perché Pappa è un'impreciso, avvisalo che quando gli capita di andare su al Nord chiudete questa pratica così come sta perché se no veramente siamo le vittime di tutti quanti.' Ghirelli rassicura testualmente dicendo 'Luciano, non ti preoccupare, fidati.' Ecco questo, diciamo, questa conversazione viene ritenuta utile, appunto, del rispetto all'azione di tutela che Moggi ha nei confronti di arbitri, diciamo, da lui ritenuti fedeli e legati. Quindi, c'è una doppia azione di tutela in questo caso, la ribadiamo : quella nei confronti... dal punto di vista mediatico, quindi sfruttando, utilizzando la grancassa mediatica del "Processo del Lunedì" e poi una tutela di tipo istituzionale laddove si paventa

un probabile approfondimento dell'Ufficio Indagine sul punto. 20'25"

Ancora, seguendo sempre questa linea delle... degli incontri, che chiaramente rappresenta, come si ricordava prima, un percorso che si sta seguendo, poi, diciamo, come scelta pare abbastanza lineare dal punto di vista dell'esposizione. Successivamente, sempre a Gennaio, ci sono due ulteriori partite : Juve-Brescia e Atalanta-Juve, il 23 Gennaio e il 30 di Gennaio. Su... in relazione a queste due partite si segnala il progressivo 26782, 22 Gennaio, ore 21.26, l'utenza il 335XXX344 in uso a Moggi, tra Maria Grazia Fazi e Moggi, con la prima che chiama il Moggi. E ancora il progressivo 22764 del 24 Gennaio, ore 11.00, in uso... l'utenza è il 335XXX303 in uso al designatore Pairetto. Ancora, il 24 Gennaio, progressivo 28723, 24 Gennaio ore 19.08, l'utenza è il 335XXX344 in uso a Luciano Moggi, la conversazione è tra Baldas e Moggi. Anche qui, diciamo, l'oggetto della conversazione è sempre in relazione al contenuto della moviola della sera del "Processo del Lunedì". Anche in questo caso, i dati investigativi che emergono dalla conversazione portano, diciamo, a ridimensionare la posizione dell'arbitro Cruciani, arbitro di Lazio-Sampdoria, dove Moggi testualmente dice 'No, quella no, perché i rigori ci sono tutti e due, Cruciani è il miglior arbitro di quelli nuovi.' E quindi Baldas annuisce positivamente. Ancora su... quando invece la discussione si porta in relazione all'arbitro di Inter-Chievo, Paparesta, testualmente dice 'Dunque, allora Paparesta, esci con tutti gli onori' Baldas risponde 'Ma sì, Paparesta, e dobbiamo solo verificare quel fatto, perché poi far vedere quel gol del Chievo che era viziato da un mezzo blocco ma che è ridicolo'. Il dato di interesse è appunto in relazione al Paparesta che, diciamo, lo ricordiamo per completezza, è l'arbitro della partita su cui abbiamo disquisito in precedenza Reggina-Juventus. La... sempre sul contenuto di Baldas, della conversazione con Baldas, il Moggi riceve la richiesta dal Baldas sul come si deve comportare per l'arbitro Farina che è il direttore dell'incontro Livorno-Milan. Cito questo dato, ritenuto di interesse investigativo tenendo conto, forse non l'abbiamo ricordato, ma l'andamento del campionato un po' il leit-motiv è stato sul testa-a-testa tra il Milan e la Juventus dal punto di vista sportivo. Quindi, alla richiesta su come, da parte di Baldas, su come si dovrà comportare con l'arbitro Farina, che è l'arbitro dell'incontro Livorno-Milan, Baldas dice 'No, no, ho capito, perfetto, su questo non ci sono dubbi, no, no, no, quello che ti volevo dire che 'sto Farina bisogna che diciamo che 'sti due rigori bisogna, cioè di tre almeno due ce n'è grandi, no?' Moggi chiede se erano tutti a favore del Livorno e il Baldas risponde 'Soltanto uno' e quindi ribatte al Baldas 'No, perché quelli del Milan, eh, loro ne fan vedere due, uno sicuramente c'era, quello di Shevchenko, ma l'altro dirò che non c'era, a meno che tu non mi dica che...' Moggi è d'accordo e Baldas prosegue 'Ok, va bene, senti, nient'altro, niente poi ieri sera, se riusciamo a far vedere Roma-Fiorentina, insomma sarà tardi, c'è solo i due gol annullati uno per parte, ma si erano buoni, cioè i guardalinee, c'è uno, c'era Copelli e Strocchia' assistenti di Fiorentina-Roma, e il Moggi replica 'Copelli ne fa di tutti i colori, l'hanno preso pure per i campionati del mondo, ma mò lo faccio cancellà io'. Anche qui va ricordato che Copelli è uno dei due assistenti sempre della citata partita Reggina-Juventus. Ancora, progressivo 28766, l'utenza è il 335XXX344 in uso a Moggi Luciano, Moggi chiama Franco Melli, giornalista opinionista, e gli suggerisce in merito all'arbitraggio di Livorno-Milan.

Avv. Prioreschi: Data?

Auricchio: La data di questo progressivo è la stessa, quindi 24 Gennaio 2005, l'orario 19.08.

Presidente Casoria: Pubblico Ministero, ma queste partite non sono nel capo di imputazione Livorno-Milan, è così?

PM Narducci: Sì, sì, no, ma non era in relazione... forse ha citato Livorno-Milan, non era...

Auricchio: No, ho citato Livorno-Milan semplicemente per due circostanze che ho poi ricordato, cioè...

Presidente Casoria: No, ma io dico... perché è inutile ripetere su questo fatto che interloquiva... interloquiva in tutte le partite, l'abbiamo più o meno... quindi concentriamoci sui capi di imputazione e sull'associazione.

Auricchio: Sì. La... il dato era semplicemente...

Presidente Casoria: Cioè, ogni partita commentava il Moggi, l'abbiamo capito, faceva telefonate, aveva un po' questo vizio di telefonare...

Auricchio: No, il dato investigativo che volevo sostenere, diciamo...

Avv. Trofino: Se avessero intercettato gli altri, telefonavano tutti...

Auricchio: ...è nella...

Presidente Casoria: Va bene, è capitato a lui, va bene...

Auricchio: ...è semplicemente il discorso che questa interlocuzione telefonica a cui ho fatto prima riferimento ce l'ha con Baldas che poi organizza la moviola. Quindi non è il...

Presidente Casoria: Ho capito, ma siccome è un concetto ripetitivo, dicevo io, siccome l'abbiamo già detto prima e non è una partita specificamente che rientra nei capi di imputazione... forse sorvolare...

Auricchio: Sì, no, infatti volevo precisare questa circostanza, cioè era semplicemente...

Presidente Casoria: Vabbè...

Auricchio: ...la... da evidenziare la... il fatto di abbandonare al suo destino il Copelli. Copelli ho ricordato era...

Presidente Casoria: ...era...

Auricchio: ...il guardalinee...

Presidente Casoria: Va bene.

Auricchio: ...della partita...

Presidente Casoria: ...della partita precedente...

PM Narducci: D'accordo.

(Moggi in sottofondo...)

Presidente Casoria: Va bene, dopo interviene.

(...ricorda che Copelli era il guardalinee della Supercoppa Italiana che ha annullato il gol a Trezeguet)

PM Narducci: Va bene, andiamo avanti, Colonnello, per cortesia.

(Moggi continua a ricordare l'episodio)

PM Narducci (alzando la voce): Possiamo andare avanti, per cortesia?

Presidente Casoria: No, vabbè, Pubblico Ministero, però quello poi l'imputato pure si può difendere...

(Moggi prova ad alzare la voce)

PM Narducci (alzando ulteriormente la voce) : Sì, prende la parola, gli viene concessa la parola, insomma, più tardi, non in sede di esame del teste.

Presidente Casoria: Va bene, va bene, indirettamente è stata concessa, basta. Abbiamo capito che aveva questa doppia... andiamo, andiamo avanti.

Auricchio: Il progressivo quindi che citavo, stessa data, il 28766, è, diciamo, Moggi che contatta Franco Melli per, diciamo, suggerirgli di dare addosso a Farina testuale 'Quello lì a Farina, gli facciamo dare, gli dobbiamo dare addosso, perché il rigore a favore del Livorno c'era tutto'. Questo è un dato. Ancora, sempre 1° Febbraio, progressivo 596761, progressivo 335XXX178 in uso a Lanese, ancora in relazione ai contatti, diciamo, Lanese-Moggi, questo è datato 1° Febbraio, 20.49, Lanese in maniera sinteticissima gli chiede sostanzialmente i biglietti per la partita del Palermo, testuale 'Di volevo dire, no?', siccome ti volevo ricordare della partita del Palermo per quegli amici miei, ti chiamo poi venerdì' Non c'è problema, Tullio, per te' è la risposta di Moggi. Ancora progressivo 61635 del 4 Febbraio ore 16.26, l'utenza è quella in uso a Tullio Lanese, ancora si tratta di... in relazione alla richiesta di biglietti, come comportarsi, diciamo, da parte di Lanese, in estrema sintesi. La... ancora...

PM Narducci: Forse può affrontare direttamente le telefonate che iniziano a partire dal 6 di Febbraio...

Auricchio: Sì, siamo, diciamo, a, sostanzialmente, a Juventus-Udinese.

PM Narducci: Progressivo 31466.

Auricchio: Sì, la giornata di campionato è la V°, la data il 13 Febbraio 2005, con sorteggio a Coverciano l'11 Febbraio, la partita Juventus-Udinese, appunto, vinta dalla Juventus per 2-1, con Rodomonti arbitro, Gemignani e Foschetti assistenti, Mazzoleni quarto uomo. La... il progressivo dal quale iniziamo è il 31466, l'utenza è 335 in uso a Luciano Moggi XXX344, la data appunto è il 6 Febbraio alle 11.05, Girauda contatta Moggi. Il... l'argomento verte essenzialmente sulla situazione attuale sia interna alla squadra juventina che esterna. In particolare... progressivo 31466, Girauda testualmente dice 'Come anche dobbiamo anche prendere l'altro ambiente, quelli che sembrano degli amici ma poi oramai non ci danno più

niente, è più che palese' a questa affermazione risponde il Moggi 'Infatti secondo me non esiste niente che in pratica possa incidere sull'andamento della partita ma quando sei al limite deve essere in un'altra maniera perché se no ognuno si fa la strada sua, ma gliel'ho già detto, gliel'ho già detto, perché sai aiutarsi va bene da tutte le parti, ma aiutarsi' dice Giraudò 'Rimettere a posto i due ambienti, l'ambiente interno e l'ambiente esterno' Moggi ribatte 'Abbiamo le idee chiare tutti quanti, questo è la cosa secondo me basilare, infatti ieri sera io quando so' arrivato l'ho richiamato, gli ho espresso questi concetti che in pratica poi sono quelli che mi hai detto' ancora 'Sì, secondo me hanno paura di essere marchiati dopo, così di essere contro, va a capire, perché magari poi facciamo le polemiche, però qui siamo arrivati al punto che nel dubbio, ci danno nel dubbio, puoi dare a favore o contro, qui nel dubbio dai sempre contro, e questo non va neanche bene perché giustamente tu ti vuoi prendere l'interno ma anche l'esterno perché anche quello non va mica bene.' Progressivo 31466. Il progressivo 17298, sempre il 6 Febbraio...

Presidente Casoria: Adesso che volete il commento? Prima avete detto che non volete il commento...

Moggi: No, no, sta dicendo, Presidente, scusi l'intrusione, un'impressione sua su un qualcosa che riguardava la squadra all'interno e i giornalisti che venivano al campo che facevano confusione.

Presidente Casoria: Va bene, l'ha letta, va bene.

Moggi: E loro l'hanno interpretata...

Presidente Casoria: Abbiamo detto fino ad ora che non deve fare il commento...

Moggi: Sa come l'hanno interpretata, Presidente, loro? Che l'ambiente esterno era la Juventus... interno era la Juventus, esterno erano gli arbitri. E' il contrario, invece. Giraudò... ogni... tutte le settimane davamo un giocatore a fare l'intervista con i giornalisti.

Regolarmente questo giocatore veniva messo nelle condizioni o di parlare male della società o di parlare male dei propri compagni. A quel punto lì, Giraudò disse qui bisogna mettere a posto l'ambiente interno e quello esterno, non gliene facciamo fare più e ai giocatori gli diciamo quello che sostanzialmente devono fare. Questi... sa come l'hanno presa? Che bisognava sistemare l'ambiente interno, che era quello della squadra, e l'ambiente esterno, quello degli arbitri. E' una cosa totalmente inventata e sensazioni solo loro.

Presidente Casoria: Vabbè, l'interpretazione poi sarà... i suoi avvocati spiegheranno bene questo. Andiamo avanti.

Auricchio: Bene...

(Si sente in sottofondo) : Sì, però, io trovo...

Presidente Casoria: Che dice? Avvocato De Vita, vabbè lei già ha espresso i suoi concetti.

Avv. Trofino: E' una impressione...

PM Narducci: Vogliamo andare avanti, Colonnello?

Avv. De Vita: Ripeto, io su questo... perché la legge è chiara, il teste deve riferire fatti oggettivi.

PM Narducci: Ma, scusi, ha letto testualmente una telefonata. Non si è sentito niente, lei se ne esce fuori con le impressioni.

Presidente Casoria: Vabbè, avanti, avvocato, abbiamo detto così che... poi il commento, l'interpretazione... non ha interpretato. Queste cose che lei dice il teste non l'ha detto neanche.

PM Narducci: Colonnello, per cortesia, può riprendere?

(Moggi in sottofondo) : Presidente, loro hanno negato...

Presidente Casoria: Moggi, lei qua, stia attento che se no la facciamo andare via pure, eh! Avanti.

Auricchio: Progressivo 17298 del 6 Febbraio, ore 15.07. Siamo... il 6 Febbraio... la partita cui facciamo riferimento...

(Continua il vocio in aula)

Presidente Casoria: Avanti, silenzio, silenzio, silenzio.

Avv. Pioreschi: Colonnello, che progressivo, scusi, perchè in questo...

PM Narducci: L'ha detto, l'ha detto.

Auricchio: 17298.

Presidente Casoria: Ore 15.07

Auricchio: Moggi chiama Pairetto. Il testuale che è ritenuto di interesse è Moggi che dice 'Ma ti vergogni pure a rispondermi, oh!' e Pairetto risponde 'Sai che non l'ho ancora acceso'. E qui, anche in questo caso, diciamo, l'utilità investigativa è in relazione all'esistenza di altre forme di comunicazione riservate. La... questo progressivo ha un valore di investigazione per quanto ci riguarda, secondo la nostra valutazione, ed è per questo che l'ho riportato, per questo aspetto. Il testuale 'Ma ti vergogni pure a rispondermi' Pairetto dice 'Sai che non l'ho ancora acceso'.

Presidente Casoria: Eh. Andiamo avanti.

Auricchio: Il... sempre il 6 Febbraio alle successive 22.58, il progressivo è il 17402, l'utenza è quella in uso a Moggi Luciano, la conversazione è tra Moggi e Giraud. La... l'oggetto di interesse investigativo è su un appuntamento che bisogna effettuare con Pairetto, soprannominato in questo caso, testuale 'Pinocchio'. La conversazione progressivo 319...

Presidente Casoria: Pinocchio o Pinochet?

Moggi: Pinochet!

Auricchio: In questo caso, Pinocchio...

Presidente Casoria: Pinocchio.

Auricchio: ...in altre conversazioni Pinochet. La radice è quella.
(vocio in aula)

Presidente Casoria: Silenzio, silenzio.

Avv. Prioreschi: 31?

Presidente Casoria: In questo caso ha detto Pinocchio. Basta.

Avv. Prioreschi: No, dico, 31?

Auricchio: Il progressivo 31956, utenza 335XXX344, 8 Febbraio, 12.45, Giraud richiama Moggi. Gli comunica che alle 20.00 sarebbe andato da Pairetto. La comunicazione testuale è 'Ti volevo dire, mi sono dimenticato, che però verso le 10, verso 10 alle 8, così liberati un attimo che ho fatto venire Pinochet a casa mia' Giraud replica 'E lì poi dobbiamo decidere di essere un po' più duri in generale, poi ne parliamo oggi.'

Avv. Prioreschi (sottovoce) : Pinochet già era duro per conto suo, quello era un dittatore, più duri de Pinochet è dura!

Auricchio: Ancora, ulteriori contatti con Pairetto, 8 Febbraio, 20.44, progressivo 32072, 335XXX344 in uso a Moggi Luciano, Moggi con la convivente di Pairetto, Cristina Canone, appunto in relazione all'appuntamento di cui accennavo alle precedenti con Giraud. Sempre l'8 Febbraio, i progressivi 474 e 490, 335XXX283 in uso a Maria Grazia Fazi, lo stesso, progressivo 490 successivo, 19.34, sempre della stessa utenza in uso a Maria Grazia Fazi, la Fazi contatta Bergamo e parlano dell'esito di un colloquio che la Fazi avrebbe avuto con Moggi Luciano. Il testuale, in particolare, riferito al colloquio 'Non è un discorso tra me e loro' dice la Fazi a Bergamo, riferendosi a quanto Moggi avrebbe detto 'E che a te che devi vincere questo e il prossimo, se seguita così, se non dai, se hai tolto la credibilità prima a Bergamo e non gliela dai adesso, tu quest'anno non lo vinci il campionato.' Ancora, 9 Febbraio, progressivo 123, ore 1.04... 123, l'utenza domiciliare di Bergamo 0586XXX646, il... questa utenza, l'utenza domiciliare di Bergamo contatta una utenza di un gestore straniero appartenente al gestore telefonico svizzero Switzerland Mobile Sunrise. L'utenza è 0041XXX741 e Bergamo a questa utenza parla con Moggi Luciano. Il dato investigativo, per quel che ci riguarda, è, diciamo, rappresenta il primo dato oggettivo di un utilizzo di schede straniere. La, come dire, probabilmente, l'anomalia di aver utilizzato il telefono, l'utenza domiciliare da parte di Bergamo, forse l'imprudenza, evidentemente, comunque questo dato, il fatto di aver utilizzato l'utenza domiciliare, ci consente di individuare questa scheda appartenente ad una società di gestione telefonica straniera, svizzera in particolare. La conversazione... questa vorrei trovarla testuale, se possibile... un attimo solo che... vi dicevo, la conversazione che parte dall'utenza domiciliare di Bergamo sull'utenza svizzera in uso a Moggi Luciano verte testualmente su questi argomenti, e lo leggo testualmente 'Pronto, sono al numero di casa' Moggi 'Uhm' Bergamo, testuale 'Vai, tanto qui sono sicuro, non ti preoccupare' Moggi 'Vabbè, senti no, ti volevo di, il problema, il problema che io credo, credo che in pratica lui quasi sicuramente ha parlato con questi qui, su questo non ho dubbi,

non ho perfettamente dubbi, però che venga fuori una situazione del genere, guarda, escludo anche che dipenda da voi, lo escludo in certi casi, in altri no, Dondarini e Rosetti io credo che ci sia da di' un qualcosa di diverso da parte sua, però voglio dire per quanto riguarda la Juventus io credo che abbiamo deciso in pratica di lavarsene le mani tutti quanti, visto e considerato che non gli rompe i coxxioni nessuno giocando contro, questa è un'analisi mia ma un'analisi vera un'analisi che in pratica corrisponde alla realtà' Bergamo testuale 'Sì, sai poi c'è l'altra parte, poi nell'altra voce che corre nell'ambiente, ecco perché ti dico che la voce di Lanese è accreditata perché Lanese e Abete' Moggi 'Scusa, ma quella?' Bergamo 'Ma la voce, la voce arriva, a me l'ha detto anche Innocenzo Mazzini.' Quindi, diciamo, la conversazione verte inizialmente su questi argomenti in rapporti istituzionali, Federazione, Lega, etc. Dopo qualche minuto, la... il dato che per noi è stato ritenuto più rilevante è... allora, Moggi Luciano 'La Fazi, te lo dico ora, si verifica lunedì questa e poi quell'altra della Lega fra un mese, ma è normale amministrazione, ora invece ti dico quello che mi ero studiato io' Bergamo 'Vai, vediamo cosa torna con quello che ho studiato io' Moggi 'Vediamo un pochino se..' Bergamo 'Vediamo chi ha studiato meglio, chi ci mette in prima griglia di squadre, di partite?' Moggi 'Aspe' fammi piglia' il foglietto, perché io me la sono guardata oggi per bene, allora io ho fatto Inter-Roma' Bergamo 'Sì' 'Juventus-Udinese' Bergamo 'Sì' Moggi 'Reggina-Milan' Bergamo 'Sì' Moggi 'Fiorentina-Parma, che non può non esse' messa qui, e Siena-Messina' 'Sì' Moggi 'Ho fatto di cinque, ma si può fa' anche di quattro però, non è che però Siena-Messina mi sembra una partita abbastanza importante, mi sembra, eh' Bergamo 'Poi c'è anche Livorno-Sampdoria che all'andata c'è stato un casino, comunque, vabbè, vai avanti, tanto questo cambia poco' Moggi 'So squadre che so due squadre, Livorno e Sampdoria che in pratica so' un po' più tranquille' Bergamo 'Uhm, insomma, vabbè dai, tanto questo cambia poco, se ne può aggiungere anche una volendo, però arbitri della prima fascia ce ne ho pochi, dimmi' Moggi 'Io c'ho messo Bertini' Bergamo 'Uhm' Moggi 'Paparesta che ritorna' Bergamo 'No, Paparesta non ritorna' Moggi 'Ritorna venerdì' Bergamo 'Ma sei sicuro?' Moggi 'Sicuro' Bergamo 'Ma se m'ha detto Gigi che questo impegno con l'UEFA lo tiene fuori fino al 12' Moggi 'Eh, ti ha detto una... il 12 quand'è?' Bergamo 'Sabato' Moggi 'No, lui ritorna venerdì sera. Bertini, Paparesta, Trefoloni e Racalbuto, t'avevo messo Tombolini, però Tombolini poi ha fatto casino con la Lazio, non lo so questo qui com'è, cioè ha fatto casino, ha dato un rigore' Bergamo 'Uhm' Moggi 'E questi qui erano gli arbitri che avevo messo in questa griglia' Bergamo 'E Rodomonti al posto di Tombolini no?' Moggi 'O Rodomonti al posto di Tombolini va pure bene' Bergamo 'E allora s'era fatto uguale, vedi?' Moggi 'Io credo, credo che questa qui possa essere una griglia, una griglia...' Bergamo 'Cioè, io non c'ho Paparesta, ce n'avevo quattro, c'avevo Bertini, Racalbuto, Rodomonti e Trefoloni, e sinceramente Tombolini volevo tenerlo un turno fermo perché ha sbagliato, se no questi se non li punisci mai...' Moggi 'Sì, sì, sì, no, no, eh, oh, guarda ora ti dico, può darsi pure che io mi sbaglio, io pure c'ho della gente da tene' sotto, no?, se tu per esempio non punisci Collina e Rosetti gli altri sono tutti autorizzati...' Bergamo 'Ma infatti io Collina e Rosetti non ce l'ho mica messi, eh!' Moggi 'No, per dirti, ma gli altri sono autorizzati a dire se lo fanno loro lo possiamo fare anche noi non ci devono rompere i coxxioni' Bergamo 'Sì, sì, infatti che ti ho detto...' Moggi 'Questa, questa è una legge di gruppo' Bergamo 'Io ce li ho scritti Bertini, Rodomonti, Trefoloni, poi te mi dici Paparesta, meglio, Paparesta arriva e si fa arbitrare, l'importante è che arrivi di venerdì, perché Inter-Roma anticipa al sabato' Moggi 'No, no, questo qui no, è fuori di dubbio' 'No ma lui io l'ho sentito, oggi cos'è, e oggi è martedì' Moggi 'Martedì, l'ho sentito sabato e m'ha detto che venerdì sera rientrava' Bergamo 'Allora se rientra venerdì, il quinto è lui' Moggi 'Le partite poi...' Bergamo 'E Tombolini poi che fa il suo turno di riposo si riutilizzerà quest'altra domenica' Moggi 'E' fuori dubbio, no, no, è fuori dubbio, io credo che questa qui non abbia, non abbia nessun problema questa griglia, penso, lo penso io poi sai nel calcio non si sa mai se son problemi o meno, però' Bergamo 'No, ma anche io ci credo a questa qui, l'unica cosa non mi interessa nemmeno che Bertini va a fare Reggina-Milan che è la sesta volta del Milan e da quel momento poi sarà precluso, pazienza' Moggi 'Vabbè, ma se tu stai a guardà 'ste cose finisci...' Bergamo 'Appunto, lo dico perché ci sta anche quello perché lui l'ha già fatta cinque volte, purtroppo questo regolamento del caxxo mi obbliga che più di sei volte un

arbitro non fa la stessa squadra, quindi se fa il Milan col Milan poi sarà precluso, lo mettiamo sempre nella griglia sapendo che è precluso, non è mica un problema, no farà Milan-Juventus ma insomma non è questo che poi ci preoccupa, perché tanto ha già fatto l'andata, quindi... Moggi 'Sì, sì, no, ma facciamo in questo modo, questa qui è sicuramente una cosa buona, dai, non esiste di meglio in questo momento' Bergamo 'Oh, allora domattina...' Moggi 'Senti un po', no, no, guarda, allora, avevo in mente, avevo in mente una cosa, di cambià... intanto segnati il numero, i numeri, c'hai una penna?' Bergamo 'Sì' Moggi '8150...' Bergamo '8150...' Moggi 'Sì, sì, ma non sono i numeri per caricare...' 'Ah, sì, sì' Moggi '0381 0381 9540 6115, poi un altro 5870 6549 9175, tu carica...' Moggi '...tu carica e io domani mattina aspetto una telefonata tua, comunque ok, eh verso le 9.00, 8.30 9.00 quando ti pare, va buono?, e io tengo aperto, buonanotte, ciao.' Ora, la conversazione, che ripeto è la prima intercettata su quelle che da noi sono considerate, sono state considerate utenze riservate. La... è una coincidenza interessante che in questa conversazione si discute esattamente di come formulare le griglie e le scelte per la domenica successiva. La telefonata, lo ricordo, intercorre in data 9 Febbraio, il progressivo è il 123, la giornata di campionato il 13 Febbraio, quindi prima del sorteggio che, lo ripeto, è stato... è avvenuto in data 11 Febbraio a Coverciano, 2005. La... la rispondenza della conversazione rispetto alle griglie e alle scelte arbitrali contenute nella telefonata è pressochè, diciamo, totale. E, diciamo, questo è un dato estremamente significativo per quanto ci riguarda. Il... ancora su questo aspetto, segnalo la conversazione... la conversazione 5... progressivo 523, progressivo 523, utenza 335XXX283 in uso a Maria Grazia Fazi, la conversazione intercettata è tra Bergamo e Fazi, la data è delle successive 10.28, successive 10.28 del...

PM Narducci: ...del 9.

Auricchio: ...giorno 9 Febbraio. Il... la conversazione tra i due soggetti indicati, quindi Bergamo e Maria Grazia Fazi, verte sulla scelta degli assistenti per le partite. Bergamo... anche questa forse... è opportuno... leggerla testuale...

Presidente Casoria: Il Tribunale ritiene che lei è meglio ci dica il motivo per cui è importante. Senza leggere tutto.

Auricchio: Va bene.

Presidente Casoria: Perché effettivamente...

Auricchio: La... la circostanza ovviamente è molto più sintetica, diciamo, rispetto alla conversazione di prima. La circostanza è sulla scelta degli assistenti. Lo ricordo, ma ad abundantiam, gli assistenti vengono assegnati direttamente dai designatori, non c'è sorteggio etc. E Bergamo, diciamo, informa la Fazi di aver sentito Moggi e, diciamo, il testuale che interessa da parte di Bergamo 'Gli ho detto chi vuoi assistenti domenica? Dice, voglio Ambrosini e Foschetti. Ho detto, no ti mando Ricci e Gemignani. Insomma, sai, se non è zuppa è pan bagnato, però tanto per non dirgli quello che vuole lui.' Sia Foschetti che Gemignani, diciamo, sono gli assistenti poi della partita in questione effettivamente, Juventus-Udinese. Ripeto, arbitrata dall'arbitro Rodomonti. Quindi, Gemignani e Foschetti sono...

Presidente Casoria: Va bene, quindi lei qui si poteva limitare a dire ingerenza nella nomina degli assistenti da parte di...

Auricchio: Sì.

(Moggi commenta in sottofondo, si sente Trofino ridacchiare)

Presidente Casoria: Vabbè, Moggi non faccia commenti, eh!

Auricchio: E... la, diciamo, la partita, questo va ricordato, si chiude con la vittoria della Juventus per 2 reti a 1. Anche in questo caso, diciamo, lascia alcuni, alcuni commenti negativi dal punto di vista...

PM Narducci: Scusi, Colonnello, lei stava prima... aveva iniziato, poi non ha completato il... la frase che aveva appena iniziato. Dopo la telefonata che lei ha letto, intervenuta fra Moggi e Bergamo, stava dicendo che la verifica delle griglie delle designazioni della giornata del 13 Febbraio, V° di ritorno, era aderente nel dato emer so nel colloquio. Se ci rac... spiega poi perché e in che termini c'è questa aderenza... cos'è successo cioè...

Auricchio: Nel colloquio che stavo leggendo, abbiamo...

PM Narducci: Il colloquio l'abbiamo capito. Cos'è successo dopo.

Presidente Casoria: Il Pubblico Ministero vuole sapere quali furono gli assistenti che furono dopo designati.

PM Narducci: No.

Avv. Prioreschi: La griglia.

Auricchio: Ho capito male. Le partite erano : Fiorentina-Parma, Inter-Roma, Juventus-Udinese, Reggina-Milan e Siena...

PM Narducci: C'erano partite e nomi che saltavano fuori d'accordo, nel colloquio, ok.

Auricchio: Esattamente. E, diciamo, risponde perfettamente la questione delle partite scelte nella prima griglia con gli arbitri che abbiamo ripetuto leggendo il testuale del colloquio.

Altrettanto con la segnalazione, diciamo, degli arbitri, che ripeto, Paparesta per Fiorentina-Parma, Trefoloni per Inter-Roma, Rodomonti per Juventus-Udinese...

PM Narducci: Cioè, mi scusi Colonnello.

Auricchio: Sì.

PM Narducci: Anzitutto, la griglia, poiché lei alcune ore fa ha detto che in realtà la griglia la si può comporre non... secondo criteri...

Auricchio: Secondo criteri sportivi, criteri...

PM Narducci: Benissimo. Voglio dire, poi la griglia, innanzitutto, è stata questa?

Auricchio: Sì, sì, no, questo...

PM Narducci: E diciamolo, però.

Auricchio: No, avevo detto la... mi spiego meglio... la composizione...

Avv. Trofino: Presidente, scusi, però non poteva essere diversamente. Bisognerebbe...

PM Narducci: Sì, avvoca, io sto chiedendo un dato...

Presidente Casoria: E vabbè... va bene. L'importante... abbiamo capito i criteri con cui si formavano queste griglie...

PM Narducci: ...non poteva essere diversamente... sto chiedendo il dato all'11 di Febbraio.

Auricchio: La composizione della griglia A... perché è di questa di cui discutiamo, cioè delle partite in prima griglia, sostanzialmente...

PM Narducci: Ok.

Auricchio: ...corrisponde esattamente alle partite del colloquio, cioè Fiorentina-Parma, Inter-Roma, Juventus-Udinese, Reggina-Milan e Siena-Messina.

Avv. Trofino: Le partite quelle erano... la domenica quelle... tutte quante...

Auricchio: La... quindi c'è una rispondenza, diciamo, in questo... è un dato oggettivo, voglio dire.

PM Narducci: Ok...

Presidente Casoria: Vabbè, ma era già emersa, Pubblico Ministero, questa circostanza... l'aveva già detto...

Avv. Prioreschi: Aveva detto pressocchè...

Avv. Trofino: Presidente, però...

Presidente Casoria: ...abbiamo già saputo che come si formano le griglie...

Avv. Trofino: ...Rodomonti che cambia con Tombolini, non è una coincidenza, voglio dire, perfetta. Pressocchè. Però, secondo me...

Presidente Casoria: Avvocato, controlliamo dopo, vabbè...

Avv. Trofino: No, ma con l'aiuto del Pubblico Ministero, forse sarebbe opportuno che il Tribunale comprendesse come si facevano le griglie.

Presidente Casoria: Ma più o meno... stiamo incominciando a capire. Tutte le partite più importanti, gli arbitri più preparati...

Avv. Trofino: C'erano molte preclusioni : quello che aveva arbitrato sei volte non poteva arbitrare, quello si è lamentato, quell'altro... era difficile...

Presidente Casoria: Vabbè quello dopo... prima si faceva una premessa, poi dopo...

Avv. Trofino: No, no, Presidente, bisogna che il Tribunale capisca che quel colloquio quando si dice 'Tu come la faresti, io come la farei' non nel senso di farla effettivamente, ma perché c'erano una serie di preclusioni talmente grandi che era difficile da selezionare gli arbitri da mettere in fascia 1 o in fascia 2. Credo che sia ben chiaro, poi può rispondere tutto quello che vuole...

Presidente Casoria: Eccerto, qualcuno che poteva andare nella griglia, però si vedeva che

era incompatibile. L'abbiamo capito, avvocato.

Avv. Trofino: Settimana enigmistica fra due competenti di calcio!

Presidente Casoria: Va bene, poi sarà argomento di discussione. Più o meno come si formavano queste griglie adesso l'abbiamo capito.

Avv. Trofino: Meno male.

Moggi: Presidente, scusi. Bastava leggere Angelo Pesciaroli, corrispondente del Corriere dello Sport, che a metà settimana indicava la griglia perché lui era uno che seguiva il calcio come lo seguivamo noi e non c'era niente di particolare. Perché tra esclusioni...

Presidente Casoria: Vabbè, basta. Abbiamo capito... il cri... che c'erano dei criteri...

Avv. Trofino: L'importante è che si è...

Auricchio: No, volevo solo aggiungere che l'unico dato che non viene fatto oggetto di designazione mediante sorteggio è l'assegnazione dei...

Presidente Casoria: ...assistenti.

Avv. Trofino: ...guardalinee.

Auricchio: E da questo punto di vista, sempre nell'ambito del colloquio asseritamente riferito da Bergamo alla Fazi, che ricordavo prima, Bergamo dice testualmente 'Gli ho detto : chi vuoi assistenti domenica? Dice, voglio Ambrosini e Foschetti. Ho detto no, ti mando Ricci e Gemignani. Insomma, sai, se non è zuppa è pan bagnato, però tanto per non dirgli quello che vuole lui.' Ora... sempre tra, diciamo, conoscitori di calcio... Foschetti e Gemignani sono effettivamente i due assistenti individuati per la partita della Juventus.

Avv. Prioreschi: Ebbè, se l'ha detto Bergamo, per forza, li ha designati lui.
(vocio in aula)

Presidente Casoria: Vabbè, basta questi commenti. Ma tanto alcune cose ci arriviamo anche noi a capire, eh!

Avv. Trofino: E' difficile, manco io le capisco, Presidente.

Presidente Casoria: E vabbè, noi siamo più intelligenti di lei, Avvocato Trofino.

Avv. Prioreschi: Questo è notorio, Presidente, per carità.

Presidente Casoria: Andiamo.

Auricchio: Quindi, ecco, sottolineiamo questo dato degli assistenti. Il... la partita, dicevamo, ha... fornisce degli argomenti di discussione e di commento negativo, ma in particolare, diciamo, la... il... c'è, sostanzialmente, un gol annullato all'Udinese... che, ripeto, perde per 2-1... e l'assistente Gemignani è proprio colui che segnala questo fuorigioco, poi successivamente alla verifica ritenuto inesistente, però qui, diciamo, stiamo sul commento sportivo, tutti i giornali ne abbiamo riportato... insomma, ripeto, sono dati assolutamente oggettivi, appunto consentono di stabilire che il fuorigioco era inesistente. Il caso ha voluto che l'assistente Gemignani fosse uno di quelli, diciamo, a segnalare il fuorigioco. Il... ancora su... su questa segnalazione ancora... non so se, chiedo al Pubblico Ministero, che non avevamo completato la... o meglio, non ricordo se era completata la domanda rispetto alle griglie, eccetera...

PM Narducci: In verità no, perché noi subiamo continue interruzioni quindi poi ogni tanto...

Presidente Casoria: E vabbè... vi stiamo dando ampio spazio, mi pare. Quali sono queste interruzioni?

Avv. Prioreschi: Il processo questo è...

Presidente Casoria: Mi pare pure che gli avvocati si sono pure un poco... acquietati.

PM Narducci: Dopodichè, mi scusi, doveva completare, doveva completare...

Presidente Casoria: Ma stavamo seguendo un ordine di partite, o no?

PM Narducci: Sì, però... mi stava rispondendo, non aveva completato, aveva parlato della griglia. Poi volevo sapere, per quanto riguardava i nomi degli arbitri citati nella conversazione, poi se, e in che misura, poi li ritroviamo nella giornata del 13 Febbraio.

Auricchio: Gli arbitri sono quelli indicati, Bertini, Rodomonti, Trefoloni e Paparesta, con la riserva che abbiamo indicato nella questione... legata sostanzialmente alla presenza o meno fisica di Paparesta di ritorno da un impegno estero, questo era il dato che andava sciolto e... Paparesta, Rodomonti, Trefoloni, Racalbutto e Bertini. Quindi, diciamo, c'è una sostanziale...

Avv. Prioreschi: Questa è la griglia che fa Bergamo.

Auricchio: ...corrispondenza...

PM Narducci: No, volevo capi... insomma, hanno arbitrato si o no? Dove li troviamo... si, e lo so...

Auricchio: Hanno arbitrato...

PM Narducci: Questo è un dato che abbiamo, quindi lo conosciamo...

Auricchio: Infatti, per questo avevo capito, diciamo... Fiorentina-Parma Paparesta, Inter-Roma Trefoloni, Juventus-Udinese Rodomonti, Reggina-Milan Racalbutto e Siena-Messina Bertini. Quindi, le partite che erano state indicate nella griglia A sono state affiancate agli arbitri indicati...

Avv. Prioreschi: Ma non è così, perché Moggi indica Tombolini e invece Bergamo mette Rodomonti.

Presidente Casoria: Vabbè, ma questo dopo lo controlliamo...

PM Narducci: Mi faccia un'altra precisazione, Colonnello, mi scusi.

Avv. Prioreschi: Ho capito, però non può...

PM Narducci: Per cortesia.

Avv. Prioreschi: Scusi, eh, non può passare che...

Presidente Casoria: Vabbè, diamo atto di questa contestazione... che Tombolini...c'è questa discrepanza...

(in sottofondo si sente) : Anche Reggina-Milan...

Auricchio: Però Tombolini, forse nella lettura...

Avv. Prioreschi: Ma pure Bertini.

Auricchio: ...che mi rendo conto, è pomeriggio, un po' sterile, può passare inosservato, però nella conversazione stessa si dice 'Tombolini mi ha fatto casino, non lo so questo qui, cioè questo qui ha dato un rigore...'

Avv. Trofino: Ma questo lo dice Bergamo, Moggi indica Tombolini.

Auricchio: Allora, dice Rodomonti al posto di Tombolini. Non è che per Tombolini resta un dato...

Avv. Messeri: Anche per Reggina-Milan, si parlava di Bertini e invece ha arbitrato Siena-Juventus.

Presidente Casoria: Va bene, non perfetta corrispondenza.

Auricchio: Rodomonti...

PM Narducci: Possiamo andare avanti, Colonnello.

Presidente Casoria: Va bene, però questo poi è controllabile, no?

Avv. Trofino: Sì, lo so, però l'affermazione del teste...

Presidente Casoria: Perché si sa chi ha arbitrato...chi arbitro ha fatto...

Avv. Messeri: Quella è una contestazione sulla corrispondenza delle griglie...

Presidente Casoria: Perfetta, che non è perfetta, l'abbinamento squadra-arbitro, va bene. Prendiamo atto di questa contestazione della difesa. Andiamo. Andiamo avanti.

Auricchio: Sì. Quindi, dicevamo sull'esito della partita con la questione a cui avevo accennato del gol annullato al calciatore Fava per un fuorigioco inesistente segnalato dall'assistente Gemignani. Il... il 14 Febbraio, invece... le partite del 13... il 14 Febbraio segnalò il progressivo 19882, l'utenza è...

PM Narducci: Questi li possiamo magari, Colonnello, poi affrontare in un altro momento, questa parte.

Auricchio: Il progressivo 19882?

PM Narducci: Sì, e quelli immediatamente successivi. Se affronta la giornata del 15. Cerco di abbreviare qualcosa.

Auricchio: Il 15, progressivo 75831, l'utenza è la 335XXX178 in uso a Tullio Lanese, la conversazione è tra Pairetto e Lanese. E, diciamo, sostanzialmente, anche le telefonate precedenti, vertono sostanzialmente su un ulteriore "check", utilizzando sempre l'espressione prima indicata, che avverrà nell'abitazione del designatore Pairetto, con la presenza sempre di Pairetto stesso, Giraud, Lanese e Moggi, con l'aggiunta, diciamo, rispetto alle precedenti indicazioni del Vice Presidente della F.I.G.C., Mazzini. Il motivo, diciamo, di questo incontro, diciamo, è anche legato indirettamente alle recenti elezioni di Carraro a Presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio, evento, diciamo, che Moggi, Mazzini hanno accuratamente, diciamo, contribuito in termini fattivi per... affinché avvenisse,

diciamo, questa rielezione praticamente del Presidente...

Avv. Prioreschi: Questa è una valutazione, Presidente, però, eh.

Presidente Casoria: Eh.

Avv. Prioreschi: Perché non è così, tra l'altro.

Auricchio: Proseguiamo...

Presidente Casoria: Vogliamo interrompere? Interrompiamo.

PM Narducci: Sì.

Avv. Prioreschi: Tanto ormai sono le 3.

Presidente Casoria: Va bene, qua abbiamo un problema anche di masterizzare il CD, quindi interrompiamo questa... anche perché il teste ha manifestato questa sua necessità...

Auricchio: Grazie.

Presidente Casoria: Per questa volta, poi la prossima volta...

Auricchio: Assolutamente. Notturna.

Avv. Prioreschi: La prossima udienza è sempre del Pubblico Ministero...

Avv. Trofino: Presidente, però Moggi voleva fare una dichiarazione spontanea...

Presidente Casoria: Va bene, non ha importanza... la deve fare davanti al testimone...

Moggi: La farei volentieri, Presidente, davanti al testimone.

Presidente Casoria: No, vabbè, non è consentito, stia buono. Il testimone non è tenuto a sentire quello che lei dice. Allora. Lei non deve fare il processo col testimone. Allora, va bene, ci vediamo la prossima udienza, martedì.

Auricchio: Grazie.

Presidente Casoria: Martedì. Allora, sentiamo questa...

(in sottofondo, voce femminile) : Scusi, martedì, sempre Auricchio...

Presidente Casoria: Sì, sempre, ritornerà il teste, è invitato a ricompare per quella data senz'altro...

Avv. Prioreschi: ...l'esame del PM...

Presidente Casoria: L'esame del PM, se termina, anche il controesame vostro. Può darsi che sarà più concentrata la... terremo più concentrato questo esame, no?

PM Narducci: Secondo me, no.

Presidente Casoria: E vabbè, poi vediamo, e poi vediamo. Allora. Allora, sentiamo.

Moggi: Posso parlare?

Presidente Casoria: No, no, lei si metta là, dove sta il suo difensore, parli da là.

Moggi: No, ma dico, posso parlare anche se c'è il teste?

Presidente Casoria: Sì, certo. Solo che il teste non deve aspettare lei che parla, quando se ne va se ne va, lei parli, dica quello che deve dire.

Moggi: Allora, comincio, intanto mi scuso perché certe volte... lei mi capirà, sono quattr'anni che sono in questa situazione, quindi che possa dire qualcosa...

Presidente Casoria: Va bene, l'imputato si deve difendere, va bene.

Moggi: ...che possa dire qualcosa, ma non vorrei passare per arrogante perché arrogante non sono mai stato.

Presidente Casoria: Va bene.

Moggi: Allora, le faccio un esempio, le faccio un esempio tipico. Il teste ha detto che praticamente Rodomonti era un arbitro vicino a noi. Questo mi fa supporre una cosa, Presidente. Mi fa supporre che o non abbiano letto tutte le intercettazioni o abbiano letto quello che volevano, quello che gli faceva comodo. Oppure che l'informativa che comincia col dire "avevamo due obiettivi" evidentemente avevano due obiettivi ben precisi : la GEA e la Juventus. Perché altrimenti non si potrebbe spiegare diversamente. Quando mi viene a dire che Rodomonti è un arbitro vicino alla Juventus, viene a dire un falso. E' un arbitro vicino a tutti. Ma semmai, semmai, ci fosse bisogno di sapere vicino a chi è, basta leggere un'intercettazione in cui, dopo aver arbitrato una partita del Milan, vinta 1-0 dal Milan per rigore, il signor Rodomonti telefona a Meani, dirigente del Milan addetto agli arbitri, e il signor Meani gli dice a Rodomonti "Il rigore è giusto, abbiamo vinto 1-0 su rigore, il Presidente ti farà fare i capelli da 30.000 in Svizzera". Ora se questo qua... e tenga presente che il teste ha anche detto che c'era un duello tra Milan e Juventus... quindi, voglio dire, se questo qua è uno vicino alla Juventus, io voglio dire quegli altri allora cosa sono? Questo fa per il Milan,

evidentemente, perché un dirigente del Milan gli dice che, testualmente, "Ti farò fare i capelli da 30.000 in Svizzera". Ecco, io vorrei sapere cosa risponde il teste a queste cose qua.

Presidente Casoria: No, vabbè...

Moggi: Non deve rispondere, no, no, per carità.

Presidente Casoria: Andiamo avanti.

Moggi: Poi quando mi vengono a dire, Presidente...

(si sente in sottofondo, dovrebbe essere Auricchio che va via) : Presidente, grazie.

Presidente Casoria: Arrivederla.

Moggi: ...quando mi vengono a dire, Presidente, dei capi di imputazione degli assistenti, è una cosa che verrebbe da ridere, per chi è dentro a quest'ambiente. E verrebbe da ridere, sa perché? Perché io alle 11.53 dico alla segretaria mia quali sono gli assistenti, mi viene a dire il teste che alle 11.00 si sa qual'è l'arbitro, alle 11.00 lo fa il giornalista, l'estrazione dell'arbitro, dopo 1 secondo lo sa tutto il mondo, figuriamoci se non lo sapevo io. Però ha detto giusto che gli assistenti vengono regolati in maniera diversa, non viene fatta l'estrazione, ma vengono designati. Alle 11.40... mi so trovato ad essere interrogato dal Colonnello e dal PM e mi hanno detto che io ero al corrente di questa situazione perché ero d'accordo con i designatori. La realtà è un'altra. C'è un telefono... caso strano però, queste telefonate non sono intercettate, e questo mi dà anche dei dubbi anche questo... c'è un telefono con il quale si chiama Martino Manfredi, il Segretario della Commissione degli arbitri, il quale dice tutto. Stranamente, bisognerebbe domandare al teste la prossima volta quando viene, perché questo...

Presidente Casoria: Va bene, poi i suoi difensori provvederanno a... al controesame.

Moggi: Questo teste ha tele... potrebbe avere... potrebbe anche sapere perché, licenziato dalla Commissione arbitri, Martino Manfredi, anziché sedere sulla panchina qui degli imputati è andato dal Vice Commissario Nicoletti della Federazione, perché qualcuno a telefonato a Nicolet... a Grossi e gli ha detto di sistemare questo ragazzo. Questo era la spia! E quindi non si può prevedere un capo di imputazione al sottoscritto perché lui me l'ha detto. Come l'ha detto a tutti quanti. Addirittura, c'è un messaggio di questo Martino Manfredi che dice al signor Meani, arbitro Trefoloni, arbitro Trefoloni, "Siamo tutti con voi, non mollate". Questo era il Segretario dell'A.I.A. Questo si trova a fare il testimone.

Presidente Casoria: Va bene, abbiamo capito. Va bene. Allora, allora la causa è rinviata all'udienza del 16 Febbraio 2010, ore 9.00, tutti presenti... e 30, va bene.

Moggi: Presidente, mi scusi, eh, io mi scuso...

Presidente Casoria: Tutti i presenti sono resi edotti del rinvio.

Si ringrazia l'utente CCCP, del forum j1897network.com, che ha curato la trascrizione dell'udienza dai file audio di Radio Radicale